



Didattica della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale Anno Accademico 2017/2018

Schede ECTS

I Ciclo

QFT Istituzionale **Quinquennio filosofico-teologico**

Greco integrativo

Codice del Corso	GP/12
Corso Integrato	Greco integrativo
Docenti	Casella Gioietta
Anno di corso	P
Semestre	Annuale
ECTS	0
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Complementare
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende proporsi come un itinerario guidato alla scoperta della lingua greca, e in particolare della sua forma neotestamentaria. A tale riguardo, ci si prefigge di condurre ogni studente a leggere correttamente il greco, ad acquisirne gli elementi morfologici e sintattici di base, ad apprendere il lessico essenziale del greco neotestamentario.

Programma	1. I suoni e i segni L'alfabeto. Classificazione di vocali e consonanti. Leggi fonetiche. Le sillabe. Spiriti e accenti. Leggi dell'accento. Enclitiche e proclitiche. Segni d'interpunzione e altri segni grafici. 2. Le forme e i costrutti L'articolo. Il sostantivo. Le tre declinazioni. Nomi irregolari. L'aggettivo. Aggettivi della prima e della seconda classe. Aggettivi irregolari. Gradi di comparazione dell'aggettivo. Il pronome. Pronomi personali, riflessivi, relativi. Pronomi e aggettivi dimostrativi, possessivi, indefiniti, interrogativi, correlativi. I numerali. L'avverbio. Origine e comparazione degli avverbi. Preposizioni e preverbi. Congiunzioni e particelle. Negazioni. Il verbo. Coniugazione tematica dei verbi in -omega e atematica dei verbi in -mi. Dal tema verbale al tema del presente. Modi, tempi, diatesi, persone e numeri. I deponenti. Il verbo eimí. I verbi in -omega: presente e imperfetto, attivi e medio-passivi; presente e imperfetto, attivi e medio-passivi, dei verbi contratti. Futuro attivo e medio, sigmatico e asigmatico. Futuro passivo, debole e forte. Aoristo debole, attivo e medio, sigmatico e asigmatico. Aoristo forte, attivo e medio. Aoristo fortissimo. Aoristo passivo, debole e forte. Perfetto attivo, debole e forte. Perfetto atematico. Perfetto medio-passivo. Piuoccheperfetto attivo, debole e forte. Piuoccheperfetto atematico. Piuoccheperfetto medio-passivo. I verbi in -mi della prima e della seconda
------------------	--

classe: presente e imperfetto, attivi e medio-passivi; forme caratteristiche di aoristo. 3. Elementi di sintassi Valore dei casi. Tempo e aspetto dell'azione nel sistema verbale greco. Uso dei modi. Informazioni su frasi semplici, composte e complesse. Proposizioni coordinate. Proposizioni subordinate (esempi): dichiarative, complete, interrogative indirette, causali, finali, consecutive, comparative, concessive, relative, temporali. Il periodo ipotetico. Il genitivo assoluto e le diverse funzioni del participio.

Avvertenze

Lezioni frontali con il coinvolgimento dei partecipanti. Per poter frequentare il corso non è necessario alcun prerequisite. Allo studente è richiesto di partecipare attivamente al lavoro proposto in aula e di impegnarsi con metodo nello studio personale. Sono programmate quattro prove scritte in itinere, pensate anche come strumento di autovalutazione. Il corso si concluderà con una prova orale, il cui superamento deve precedere l'iscrizione al corso di Greco biblico 1.

Bibliografia

Novum Testamentum Graece, post Eberhard et Erwin NESTLE communiter ediderunt Barbara et Kurt ALAND, Johannes KARAVIDOPOULOS, Carlo M. MARTINI, Bruce M. METZGER; apparatus criticum novis curis elaboraverunt Barbara et Kurt ALAND una cum Instituto Studiorum Textus Novi Testamenti Monasterii Westphaliae, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 2012(28). CORSANI Bruno (a cura di), Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento. In collaborazione con Carlo BUZZETTI, Girolama DE LUCA, Giorgio MASSI, Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera, 1994(2), 2000 (o altra ristampa più recente). Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Ebraico 1

Codice del Corso	QBF102
Corso Integrato	Ebraico 1
Docenti	Ibba Giovanni
Anno di corso	1°
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Complementare
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Lezioni frontali/Esercitazioni
Obiettivo	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti basilari per la lettura, l'analisi grammaticale e la traduzione dell'ebraico biblico.
Programma	Alfabeto; vocali; segni masoretici; pronomi; frasi nominali; congiunzioni; preposizioni; sostantivi; aggettivi; l'espressione dei complementi nell'ebraico; il sistema verbale, tempo, modo, diatesi, persona e numero; le forme verbali (qal, nifal, piel, pual, hifil, hofal, hitpael); le radici verbali forti e deboli; i verbi irregolari.
Avvertenze	Lezioni frontali di grammatica con esercizi in classe; uso di un testo biblico fin dalle prime lezioni; lettura guidata in classe. Verrà sempre tenuto presente il contesto culturale dal quale è sorto il testo oggetto di studio, come "grammatica" aggiuntiva per la comprensione dei brani analizzati.
Bibliografia	L. Pepi, F. Serafini, Corso di Ebraico Biblico, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2006. I testi biblici verranno forniti dal docente, sempre dall'edizione Biblia Hebraica Stuttgartensia.

Istituzioni di filosofia 1A

Codice del Corso	QBF001A
Corso Integrato	Istituzioni di filosofia 1A
Docenti	Giacobbe Fabrizia
Anno di corso	1°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso intende presentare le linee fondamentali del pensiero filosofico dalle origini del cristianesimo alla fine del XIV secolo. In questo itinerario verrà dato risalto alle questioni più rilevanti, sia a quelle che verranno riprese e approfondite nei successivi corsi di filosofia sistematica, sia a quelle che godono di maggior importanza ai fini della riflessione teologica. Ci si propone così di aiutare gli studenti a cogliere la preziosità di quegli intrecci che fin dall'antichità rendono filosofia e teologia indagini indissolubilmente legate e di favorire l'approfondimento di un periodo della storia della filosofia che, pur essendo spesso trascurato dagli studi secondari e universitari, ha conosciuto in questi ultimi decenni grandi sviluppi dal punto di vista della storiografia filosofica.</p>
Programma	<p>Il corso offre un'introduzione alla filosofia medioevale attraverso un percorso di carattere storico che affronta i seguenti argomenti.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alle origini del cristianesimo: l'incontro con la filosofia greca e la gnosi2. Ragione e fede nel mondo ebraico: Filone d'Alessandria e il battesimo filosofico della Bibbia3. Il neoplatonismo cristiano: Origene4. Agostino5. L'opera dello Pseudo-Dionigi Aereopagita6. Boezio7. Dalle scuole monastiche alle scuole cattedrali. Sacra pagina e dialettica: Anselmo e Abelardo.8. La risposta monastica: Bernardo e i Vittorini9. L'incontro con la filosofia ebraica e islamica10. L'università medioevale e la nuova immagine del mondo11. Tommaso e Bonaventura: teologia e metafisica12. Ockham e il tramonto della scolastica
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none">• Metodologie didattiche e attività di apprendimento previste Il corso viene condotto attraverso lezioni frontali che introducono i diversi temi, cercando di stimolare la partecipazione e la discussione degli studenti in classe, anche mediante la lettura di qualche testo. La maggior parte delle lezioni saranno consacrate a delineare il percorso storico in programma. Se rientrerà nel tempo, il corso si concluderà con la lettura della prima quaestio della Summa Theologiae di S. Tommaso. Oltre alla partecipazione attiva alle lezioni, è chiesto allo studente di sostenere al termine del corso un esame orale sui contenuti affrontati, da prepararsi attraverso i propri appunti e le letture obbligatorie. A tal fine verrà fornito anticipatamente agli studenti un programma d'esame dettagliato.• Prerequisiti: è data per conosciuta la storia della filosofia antica nei suoi principali rappresentanti e nelle sue principali correnti di pensiero.• Calendario o programma del corso: il corso ha durata semestrale e prevede due ore di lezione a settimana. Al termine del primo semestre è richiesto il superamento di un esame orale della durata di circa 20 minuti.• Metodi e criteri di accertamento

del profitto: il voto verrà così definito: partecipazione attiva in classe: 15%; esame orale finale: 85%.

Bibliografia

Obbligatorio, per gli argomenti in programma, lo studio di un manuale a scelta. Tra i possibili: • DE LIBERA A., Storia della filosofia medievale, Jaca Book, Milano 1995. • D'ONOFRIO G., Storia del pensiero medievale, Città Nuova, Roma 2013. • FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M. – PARODI M., Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif, Laterza, Roma-Bari 52005. • VANNI ROVIGHI S., Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV, Vita e Pensiero, Milano 2006.

Obbligatoria è anche la lettura di: Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae, I, q.1 Una a scelta tra le seguenti opere: Abelardo, Dialogo tra un filosofo, un giudeo e un cristiano Agostino, Le Confessioni Anselmo, Proslogion Bonaventura, Itinerario della mente in Dio Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

Istituzioni di filosofia 1B

Codice del Corso	QBF002
Corso Integrato	Istituzioni di filosofia 1B
Docenti	Gabbricci Massimiliano
Anno di corso	1°
Semestre	1°
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso ha lo scopo di presentare le linee fondamentali delle dottrine filosofiche dall'umanesimo alla fine del XIX secolo attraverso una prospettiva che metta in risalto le questioni filosofiche più rilevanti, soprattutto quelle che verranno successivamente riprese nei corsi sistematici di filosofia teoretica e pratica e/o che hanno una particolare importanza per il confronto con la riflessione teologica. La novità di una tale impostazione è quella di mostrare l'importanza e l'influsso della visione cristiana all'interno della filosofia moderna e la sua critica radicale.</p>
Programma	<p>Introduzione (2ore) I modulo: L'UOMO TRA LIBERTA' E FEDE NEL RINASCIMENTO (6 ore) • L'umanesimo rinascimentale: Cusano, Marsilio, Pico • La coscienza cristiana: Erasmo • Aspetti filosofici della riforma: Lutero II modulo: L'INIZIO DELLA MODERNITA' TRA SCIENZA, FILOSOFIA E RELIGIONE (8 ore) • Una nuova cosmologia: la nascita della scienza moderna • Filosofia e religione nei principali pensatori del XVII secolo: Descartes, Pascal, Malebranche, Spinoza e Leibniz • Valore della ragione e deismo in Gran Bretagna: dai platonici di Cambridge a Hume III MODULO: Il settecento e l'illuminismo, tra la critica alla religione e la rivalutazione del sentimento (10 ORE) • L'illuminismo francese e l'Enciclopedia: una critica alla religione • Pietismo e illuminismo in Germania: Mendelssohn e Lessing • La rottura con l'illuminismo: Hamann, Herder, Jacobi • La filosofia trascendentale di Kant IV MODULO: L'IDEALISMO E IL SUO SUPERAMENTO, DA HEGEL A FEUERBACH (10 ORE) • La filosofia idealista e la religione: Fichte, Schelling, Hegel • Schopenhauer: filosofia e religione • Strauss e la questione cristologica • Feuerbach e la riduzione antropologica V MODULO: LA RELIGIONE TRA ALIENAZIONE, VALORE DEL SINGOLO E MORTE DI DIO (10 ORE) • Marx e la concezione della religione • L'esaltazione del singolo: Stirner e Kierkegaard Nietzsche e la morte di Dio</p>
Avvertenze	<p>Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali con le quali si cercherà di coinvolgere attivamente gli studenti. Un certo rilievo verrà dato alla lettura di testi significativi dei vari autori. L'esame finale sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva degli studenti. La valutazione del corso sarà così individuata: 20% partecipazione attiva degli studenti; 80% prova orale dell'esame finale.</p>
Bibliografia	<p>TESTI D'ESAME: • Giovanni Pico della Mirandola, "Oratio de hominis dignitate" in N. Abbagnano - G. Fornero, "Protagonisti e testi della filosofia" vol. B tomo 1, pp. 38-40 • Kant, "La religione entro i limiti della sola ragione". (Ed. varie) • G. E. Lessing, "Religione e libertà" ed. Morcelliana, • P. Rossi e A. Viano, "Storia della filosofia" Ed Laterza vol. 3 (pp. 180-219), vol.</p>

4 (pp. 109-131 ; 309-368 ; 553-564) e vol. 5 (pp. 330-364). •
V. Verra, "Hegel" ed. Laterza. Pp. 3-16 e 174-186 MANUALI
DI RIFERIMENTO • N. Abbagnano-G. Fornero "Protagonisti e
testi della filosofia" vol. B tomi 1 e 2, vol. C. Ed Paravia • A. La
Vergata – F. Trabattoni "Filosofia, cultura, cittadinanza. Vol 2-3,
Ed. La Nuova Italia • Appunti e testi forniti dal docente

Codice del Corso	QBF003
Corso Integrato	Istituzioni di filosofia 2
Docenti	Bondi Damiano
Anno di corso	1°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende fornire anzitutto le coordinate fondamentali per orientarsi nel variegato panorama della filosofia contemporanea, indagandone le radici storiche e teoretiche nelle principali scuole di pensiero del Novecento. In secondo luogo, seguendo il progetto di ricerca seminariale "La Natura come Esperienza", condotto presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, leggeremo e commenteremo uno dei testi fondamentali sul tema: Che cos'è il naturale? di R. Spaemann.
Programma	<p>Descrizione del corso Il corso si propone di tracciare le linee generali dei principali movimenti teoretici della filosofia contemporanea (esistenzialismo, fenomenologia, strutturalismo, personalismo, decostruzionismo, filosofia analitica...), e degli autori di riferimento di tali scuole (Sartre, Husserl, Levi-Strauss, Mounier, Derrida, Wittgenstein...) per poi concentrarsi, nella seconda parte, sul problema del concetto di natura. Contenuti</p> <p>1. Lineamenti di filosofia contemporanea Husserl e la fenomenologia Adorno, Horkheimer e la Scuola di Francoforte Croce, Gentile e lo storicismo italiano Sartre, Heidegger e l'esistenzialismo Mounier, Maritain e il personalismo Buber, Rosenzweig e il pensiero neo-ebraico Popper tra epistemologia e filosofia politica Wittgenstein e la filosofia analitica Lévi-Strauss e lo strutturalismo Derrida e il decostruzionismo</p> <p>2. Il concetto di "natura" nel dibattito contemporaneo</p>
Avvertenze	<p>Metodologie didattiche e attività di apprendimento - Lezioni frontali per la prima unità tematica, e per la prima parte della seconda. - Discussione in classe per l'ultima parte del corso, più teoretica. - Lo studente potrà decidere di sostenere parte dell'esame mediante elaborato scritto su un tema di suo interesse inerente al corso, da concordare col docente e da consegnare almeno due settimane prima dell'esame orale finale. - È richiesta una partecipazione attiva alle lezioni e alla discussione. - È richiesta la lettura dei capitoli segnalati con relative pagine nel manuale - Sono previste letture integrative per la seconda unità tematica, strettamente obbligatorie per chi fosse assente a più della metà delle lezioni della seconda unità tematica (che potrebbero anche corrispondere a meno di un terzo dell'intero corso) - È apprezzata la partecipazione al seminario integrativo "La Natura come Esperienza", che fornirà peraltro 2 crediti formativi aggiuntivi. Scadenze - L'eventuale elaborato scritto va consegnato almeno due settimane prima dell'esame orale finale</p> <p>Criteri disciplinari - È richiesta una presenza attiva e quanto più costante possibile - Per chi fosse assente a più della metà delle lezioni della seconda unità tematica (che potrebbero anche corrispondere a meno di un terzo dell'intero corso), le letture integrative sono obbligatorie</p> <p>Metodi e criteri di accertamento del profitto - Partecipazione attiva e costante in classe 30% -</p>

Elaborato scritto 35% - Esame orale 35 % (70 % se si decide di non fare l'elaborato scritto).

Bibliografia

Manuale - G. Fornero, S. Tassinari, Le filosofie del Novecento, Mondadori, Milano 2002, capp. capp. 8, 9, 10, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 35, 37, 38. Testi integrativi - R. Spaemann, Che cos'è il naturale?, Rosenberg&Sellier, Torino 2012

Logica

Codice del Corso	QBF005
Corso Integrato	Logica
Docenti	Turchi Athos
Anno di corso	1°
Semestre	1°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso consta di due parti: la logica e la gnoseologia. Si prefigge di portare lo studente ad addentrarsi nelle problematiche della teoria della conoscenza e prendere abitudine a costruire il pensiero e il discorso secondo l'ordine interno dei valori e dei parametri scientifici.
Programma	La prima parte del corso, la logica, si struttura secondo l'ordine classico della materia: concetto, giudizio, ragionamento. La seconda parte che tratta della gnoseologia, si dispone in 4 momenti: profilo storico, la psicologia della conoscenza, il valore della conoscenza, la fallibilità della conoscenza.
Avvertenze	Il metodo che viene utilizzato nella proposta della materia è quello classico frontale, con esame finale. Si avvale anche di strumenti didattici moderni.
Bibliografia	Testi A. Pagnini: Teoria della conoscenza, in La Filosofia vol III, Garzanti, Milano 1996, pp. 109-186. DISPENSE SULLA MATERIA. Enciclopedie e dizionari: alle voci: Conoscenza: ragione, pensiero, intelletto. Gnoseologia. Epistemologia. Verità. Logica. In particolare: Enciclopedia Cattolica, voce: Conoscenza, di U. Viglino Enciclopedia Filosofia (Gallarate) – Sansoni 1967 – voci: Conoscenza, di Prini. Gnoseologia, di Prini. Enciclopedia Filosofica (Gallarate) – Bompiani 2006 – Voci: Conoscenza, di Prini-Melchiorre. Gnoseologia, di Vassallo. Classici Platone, Teeteto, dialogo. Aristotele, Organon. Id. L'anima. Porfirio, Isagoghé. Tommaso d'Aquino, L'ente e l'essenza. Id., Commento al «De anima». Id., La verità (De veritate), Questioni Disputate. Cartesio, Discorso sul metodo. Kant E., Critica della ragion pura. Hegel F., Scienza della logica. Husserl E., Logica formale e trascendentale. Heidegger M., Sull'essenza della verità. Altri testi Gettier E., La credenza vera giustificata è conoscenza?, in: A. Bottani-C. Penco, Significato e teorie del linguaggio, Milano 1991, pp. 268-270. Livi A., Senso comune e metafisica, Roma 2002. Llano A., Filosofia della conoscenza, LeMonnier, Firenze 1987. Messeri M., Verità, La nuova Italia, Firenze 1997. Mondin B., Logica, semantica, gnoseologia, ESD, Bologna 1999. Parrini P., Il conoscere tra filosofia e scienza, in: Gallino L., Salvadori M., Vattimo G. (direzione di), Atlante del novecento, Vol. III: Il declino delle certezze. Utet, Torino 2000, 94-200. Id., Conoscenza e realtà: saggio di filosofia positiva, Laterza, Roma-Bari 1995. Preti G., Scetticismo e conoscenza, C.U.E.C.M., Catania 1993. Rabaglia A., Scienza e verità. Introduzione all'epistemologia del Novecento, Paravia, Torino 1997. Sanguineti J. J., Introduzione alla gnoseologia, Mondadori Education, 2008. Id., Logica e gnoseologia, Urbaniana University Press, Roma 1988. Vanni Rovighi S., Filosofia della conoscenza, ESD, Bologna 2007. Id., Elementi di filosofia, vol. I, La scuola, Brescia 2013.

Pentateuco e Storia deuteronomistica

Codice del Corso	QBF117
Corso Integrato	Pentateuco e Storia deuteronomistica
Docenti	D'Angelo Cristiano
Anno di corso	1°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	60
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso intende fornire agli studenti una comprensione critica della storia di Israele e dei suoi legami con la formazione dei testi dell'Antico Testamento, in modo specifico con i testi del Pentateuco e della storia deuteronomistica. Un primo obiettivo è di introdurre alla storia di Israele. Un secondo obiettivo è introdurre ai metodi della lettura esegetica e narrativa dei testi dell'Antico Testamento. Un terzo obiettivo è introdurre alla lettura teologica del testo biblico in connessione con l'indagine storica e letteraria.</p>
Programma	<p>La storia antica di Israele: dalle origini all'epoca persiana: conoscenza dei principali dati archeologici, delle testimonianze letterarie e del contesto del Vicino Oriente Antico. Confronto tra i dati biblici sulla storia di Israele e le fonti extrabibliche. La storia della ricerca sulla questione del Pentateuco e della storia deuteronomistica (dtr). Introduzione ai singoli libri del Pentateuco e della storia dtr. Lettura e analisi di testi scelti: Es 1-14: dalla schiavitù in Egitto al passaggio del mare; Es 19-24: il decalogo e l'alleanza al Sinai; Es 32-34: la rottura dell'alleanza e il rinnovo. Gen 1-11: la storia delle origini; Gen 12,1-9: la chiamata di Abramo. Dt 6,4-25; 1Re 17-19.</p>
Avvertenze	<p>La riflessione viene condotta attraverso lezioni frontali. Particolare attenzione sarà data al lavoro a casa degli studenti che dovranno preparare i testi che saranno discussi in classe. Agli studenti sarà richiesto un contributo di approfondimento personale su alcuni degli aspetti del corso attraverso la lettura di testi e articoli scientifici. Metodi e criteri di accertamento del profitto: Il corso prevede un esame orale con quattro domande: sulla storia antica di Israele; sulla storia della ricerca sul Pentateuco; sui brani di Esodo letti in classe; su uno dei brani di Gen o della storia dtr. letti in classe. L'esame può essere spezzato, a discrezione degli studenti facendo l'esame orale nel primo semestre sulla storia di Israele e sui testi di Esodo letti in classe (Es 1-14; Es 19-24; Es 32-34). Il voto sarà così determinato: domande sul programma. Per chi spezza l'esame (scelta consigliata) il 40% del voto viene dalle domande sulla storia di Israele e sul libro dell'Esodo; il 60% dalle domande sulla restante parte del programma.</p>
Bibliografia	<p>Azou G., Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo (Bologna 1998 - terza edizione) Blenkinsopp J., Creazione, de-creazione, nuova creazione. Introduzione e commento a Gen 1-11 (Bologna 2013) Ferrari L. (a cura di), Il libro dell'Esodo (Padova 2012) Galvagno G. - Giuntoli F., Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco (Torino 2014) Giuntoli F., Gen 1-11. Introduzione, traduzione e commento (Cinisello Balsamo 2013) - Gen 12-50 Introduzione, traduzione e commento (Cinisello Balsamo 2013) Liverani M., Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele</p>

(Roma-Bari 2003) Mazzinghi L., Storia di Israele. Dalle origini al periodo romano (Collana studi biblici 56; Bologna 2007) Paganini S., Deuteronomio. Nuova versione, introduzione e commento (Milano 2011) Rofé A., Introduzione alla letteratura della Bibbia ebraica. 1 Pentateuco e libri storici (ISBS 48; Bologna 2011) Ska J.L., Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia (Collana biblica; Bologna 1998) - Il cantiere del Pentateuco. 1 Problemi di composizione e di interpretazione (Bologna 2013) - Il cantiere del Pentateuco. 2 Aspetti letterari e teologici (Bologna 2013) Stancari P., Lettura Spirituale dell'Esodo (Roma 1994) Altra bibliografia sarà fornita all'inizio e durante il corso.

Problemi filosofici contemporanei

Codice del Corso	QBF004
Corso Integrato	Problemi filosofici contemporanei
Docenti	Jacopozzi Alfredo
Anno di corso	1°
Semestre	2°
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Verifica in itinere scritta
Metodo di Insegnamento	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Obiettivo	<p>Gli uomini hanno cominciato a filosofare a partire da una realtà che Aristotele chiama "meraviglia". Se volessimo trovare un termine a noi più contemporaneo potremmo dire "inquietudine". L'inquietudine è ciò che caratterizza la filosofia da sempre e anche oggi rimane l'atteggiamento fondamentale che aiuta gli uomini a liberarsi dall'ignoranza, ponendo le domande necessarie in ogni ambito della vita. Ecco che cosa interessa alla filosofia: il domandare, cogliere la realtà dal punto di vista del problema, perché dal modo in cui si impara a domandare, si impara anche a rispondere. L'obiettivo del corso è quello di introdurre ad alcuni problemi e alle discussioni che caratterizzano la filosofia contemporanea degli ultimi trent'anni, per imparare appunto che la filosofia ha ancora la capacità di suscitare le domande, le cui risposte competono poi a ciascuno di noi nei diversi ambiti dell'esistenza.</p>
Programma	<p>Dopo aver introdotto il carattere permanente di domanda della filosofia, si passa alla questione del postmoderno alla fine degli anni Settanta, come sfondo culturale da cui partire. Si passa poi all'esame di alcune questioni inerenti il problema della conoscenza (linguaggio, epistemologia), il problema antropologico (uomo, mente/corpo, intelligenza artificiale) e infine alcune questioni particolarmente rilevanti oggi in ambito etico (etica e società; etiche ambientaliste e animaliste); politico (relazioni internazionali; globalizzazione; multiculturalismo); estetico (arte contemporanea); religioso (fede e nichilismo).</p>
Avvertenze	<p>Questo percorso è svolto con il contributo di specialisti nei diversi ambiti e la lettura di alcuni testi filosofici (in forma seminariale), così da mettere in rilievo i nuclei tematici che saranno ripresi e approfonditi nei successivi corsi sistematici, sia dal punto di vista storico che teoretico. La verifica viene fatta attraverso dei test durante il corso e la valutazione comprende sia i test che la partecipazione all'attività seminariale.</p>
Bibliografia	<p>Il materiale consiste in articoli e brani di autori e viene distribuito dal docente durante il corso.</p>

Storia delle religioni

Codice del Corso	QBF010
Corso Integrato	Storia delle religioni
Docenti	Jacopozzi Alfredo
Anno di corso	1°
Semestre	1°
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso presenta un quadro generale del fenomeno religioso articolato su due livelli: quello dell'indagine teorica (fenomenologico-ermeneutica) relativa all'oggetto che caratterizza la disciplina, ossia la "religione" e quello dell'indagine storica relativa alle diverse "religioni", come prodotti culturali storicamente determinati. I due livelli sono tra loro complementari e definiscono criticamente la "storia delle religioni", nella complessa articolazione di simboli, miti, riti, norme e istituzioni che si connette in un quadro integrato, con un suo sviluppo storico dentro contesti storici e culturali diversi. Obiettivo primario del corso è aiutare lo studente ad acquisire una prima conoscenza del fenomeno religioso nelle sue strutture fondamentali comuni e nelle differenze storiche e culturali, mostrando la sua irriducibilità a letture riduttive e superficiali, che ancora oggi caratterizzano buona parte della nostra cultura.</p>
Programma	<p>Dopo una introduzione che rende ragione dello studio delle religioni all'interno di un percorso teologico, alla luce della riforma degli studi dopo il Concilio Vaticano II, il corso si sviluppa in una prima parte di carattere fenomenologico-ermeneutica, con i seguenti argomenti: 1. La storia delle religioni e le scienze delle religioni; 2. Teorie sociologiche ed etnologiche sull'origine della religione; 3. La fenomenologia del sacro: R. Otto e M. Eliade; 4. La "grammatica" delle religioni: Simbolo – Mito - Rito - Norma – Istituzione. Nella seconda parte, a carattere storico, vengono presentati i seguenti argomenti: 1. Le religioni del mondo antico: Area mesopotamica e del vicino oriente, Egitto, Grecia antica, Roma antica. 2. Le religioni di salvezza: Giudaismo, Isl#m, Gnosi e manicheismo. 3. Le vie di liberazione e di immortalità: Induismo, Buddhismo, Taoismo, Shint#. 4. I nuovi movimenti religiosi.</p>
Avvertenze	<p>Il corso viene condotto attraverso lezioni frontali, sviluppando soltanto alcuni dei contenuti presentati. Il resto riguarda lo studio personale dello studente. Al termine del corso, allo studente è richiesto di sostenere un esame orale di circa 20-30 minuti, su tre argomenti posti dal docente che riguardano: la parte fenomenologica, la parte storica svolta durante le lezioni frontali e la parte storica a carico dello studente. Il voto finale viene così definito: partecipazione attiva in aula: 20%; letture di articoli consigliati: 20%; esame finale 60%.</p>
Bibliografia	<p>A. JACOPOZZI, Schemi di storia delle religioni. Parte fenomenologica, ad usum privatum, Firenze 2011-2012. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, Manuale di storia delle religioni, Editori Laterza, Roma-Bari 1998 (soltanto i capp. corrispondenti alle religioni indicate sopra). Per i non frequentanti (in aggiunta): A. N. TERRIN, La religione. Temi e problemi, Morcelliana, Brescia 2008. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date dal docente durante il corso.</p>

Antropologia

Codice del Corso	QBF008
Corso Integrato	Antropologia
Docenti	Grossi Stefano
Anno di corso	2°
Semestre	2°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Comprendere la specificità dell'antropologia filosofica del '900: da Scheler alla postmodernità. Confrontarla con la riflessione ebraico-cristiana, particolarmente con il tema dell'uomo come persona. Analizzare alcune delle più significative dinamiche dell'esistenza umana: corporeità, comunicazione, storicità, apertura al trascendente.
Programma	1. Questioni introduttive e storiche Definizione del campo di lavoro e della prospettiva dell'antropologia filosofica e presentazione della novità del pensiero del '900 attraverso il pensiero di Scheler, Gehlen e Plessner. Altre correnti filosofiche contemporanee: esistenzialismo, strutturalismo, nichilismo. Analisi delle antropologie marxiste e radicali. 2. Analisi fenomenologica Identità: a) il problema, b) analisi delle tendenze contemporanee, c) identità personale come processo e compito in relazione a se stessi: corporeità in relazione ad altri: comunicazione e responsabilità in relazione al tempo: storicità in relazione all'assoluto: apertura alla trascendenza 3. Analisi metafisica Antropologie dualiste, moniste e unitarie. Approfondimenti sul tema del rapporto tra anima e corpo, la questione dell'identità, l'esser persona e le sue varie concezioni. Il pensiero di Tommaso d'Aquino e il pensiero di Maritain.
Avvertenze	
Bibliografia	Testi di esame · - M. FRANCESCA CANONICO, Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto, LAS, Roma 2001 · - Dispense del docente. Sussidi · IGNAZIO SANNA, L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità, Queriniana, Brescia 2001, pp. 5-383. · IGNAZIO SANNA, L'identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica, Queriniana, Brescia 2006, pp. 17-278. · REMO BODEI, Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze, Feltrinelli, Milano 2002. · MARIO MONTANI, Filosofia della cultura. Problemi e prospettive, LAS Roma 1991, pp. 69-126. J.A. HESCHEL, Chi è l'uomo? Ed. SE, Milano 2005.

Cosmologia

Codice del Corso	QBF009
Corso Integrato	Cosmologia
Docenti	Salucci Alessandro
Anno di corso	2°
Semestre	2°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Fornire a degli studenti in teologia, una panoramica dell'attuale contesto storico e teoretico delle scienze positive, offrendo quelle nozioni elementari che si ritengono utili per un aggiornamento su tematiche attinenti al dialogo tra scienze teologiche e scienze naturali. Dai tempi di Galileo Galilei ad oggi molte sono le cose ad essere cambiate nell'ambito delle scienze positive, perché molto di ciò che allora aveva guidato con sicurezza il lavoro dello scienziato ha dovuto essere ripensato. Concetti che prima si davano per acquisiti devono adesso essere ridefiniti, se non sostituiti. La legge fisica si sta mutando in modello scientifico. Il principio di causalità è uscito tremendamente acciaccato da uno spaventoso terremoto concettuale quale è stato la meccanica quantistica. La certezza della matematica che si credeva assoluta non è più tale. Restano saldi solo i bastioni dell'esperienza e del linguaggio matematico, ma anche qui qualche crepa ha cominciato a insinuarsi. Queste risultanze inattese ma ineludibile, hanno costretto la filosofia che si interessa al metodo scientifico a ripensare in profondità molti concetti ormai inadeguati.
Programma	Programma del corso: 1. Storia del concetto di <i>lógos</i> dalle origini ad oggi; 2. Razionalità scientifica e razionalità teologica; 3. Note su: L. Wittgenstein, i neo-positivisti, K. Popper, Th. Kuhn, P. Feyerabend; 4. La Rivoluzione scientifica del XVII secolo: cause e contenuti; 5. I protagonisti della Rivoluzione scientifica: N. Copernico, G. Galilei, T. Brahe, J. Keplero e I. Newton; 6. La rivoluzione in biologia: Ch. Darwin con i suoi predecessori e i suoi successori; 7. Albert Einstein e le due teorie della Relatività (ristretta e generale) 8. Cenni sulla meccanica quantistica e sulle sue conseguenze in filosofia; 9. Sintesi finale: dal <i>lógos</i> alla <i>sophía</i> .
Avvertenze	Allo studente che partecipa al corso è richiesta è una buona conoscenza di alcune parti della filosofia antica, ed in particolare della filosofia della natura di Platone e della fisica e della metafisica di Aristotele. Se ne consiglia un doveroso ripasso.
Bibliografia	Data la specificità degli argomenti trattati sono a disposizione dello studente delle dispense stilate dal professore e scaricabili dal sito della Facoltà. Per chi volesse approfondire gli argomenti trattati si rimanda alla seguente bibliografia in sola lingua italiana, che potrà essere ampliata durante il corso stesso: Diels, Hermann – Kranz, Walter, I presocratici. Testimonianze e frammenti, 2 voll., Laterza, Roma-Bari, 1975. Jäger, Werner, La teologia dei primi pensatori greci, La Nuova Italia, Firenze, 1961. Tommaso d'Aquino, Summa Contra Gentiles, Libro Primo e Summa theologiae, I,1,1. Hume, David, Ricerca sull'intelletto umano e sui principi della morale, Laterza, Roma-Bari, 1980. Wittgenstein, Ludwig, Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916, Einaudi, Torino, 1974. Ascombe,

Elisabeth, Introduzione al "Tractatus" di Wittgenstein, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 19632. Black, Max, Manuale per il "Tractatus" di Wittgenstein, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 1967. Frascolla, Pasquale, Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura, Carocci, Roma, 2000. Gargani, Aldo, Introduzione a Wittgenstein, Laterza, Roma-Bari, 1973. Schlick, Moritz, Tra realismo e neo-positivismo, Il Mulino, Bologna, 1984. Carnap, Rudolf, La costruzione logica del mondo, pseudoproblemi nella filosofia, UTET, Torino, 1997. Id., Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio, in Pasquinelli, Alberto (a cura di), Il neopositivismo, UTET, Torino, pp. 504-532. Frank, Philipp, La scienza moderna e la sua filosofia, Il Mulino, Bologna, 1973. Barone, Francesco, Il neopositivismo logico, 2 voll., Laterza, Roma-Bari, 1977. Weinberg, Julius, Introduzione al positivismo logico, Einaudi, Torino, 1975. Popper, Karl, La logica della scoperta scientifica, Einaudi, Torino, 1970; Id., Conoscenza oggettiva. Un punto di vista evoluzionistico, Armando Editore, Roma, 1975. Id., La ricerca non ha fine. Autobiografia scientifica, Armando Editore, Roma, 1978. Antiseri, Dario, Karl Popper, Rubettino Editore, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2000. Cipolla, Costantino, Dopo Popper. Saggio su limiti e grandezza dell'epistemologia popperiana e sul suo superamento, Borla, Roma, 1990. O'Hear, Anthony, Karl Popper, Borla, Roma, 1984. Kuhn, Thomas, La struttura delle rivoluzioni scientifiche, Einaudi, Torino, 1978. Lakatos, Imre – Musgrave, Alan, Critica e crescita della conoscenza, Feltrinelli, Milano, 1976. Feyerabend, Paul, Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza, Feltrinelli, Milano, 20095. Hall, Rupert, La rivoluzione nella scienza: 1500-1750, Feltrinelli, Milano, 1986. Rossi, Paolo, (a cura di) La rivoluzione rivoluzione scientifica: da Copernico a Newton, Loescher editore, Torino, 19762. Butterfield, Herbert, Le origini della scienza moderna, Il Mulino, Bologna, 1962. Cohen, Bernard, La rivoluzione nella scienza, Longanesi, Milano, 1989. Dreyer, John, Storia dell'astronomia da Talete a Keplero, Feltrinelli, Milano, 1970. Koestler, Arthur, I sonnambuli: Storia delle concezioni dell'universo, Jaca Book, Milano, 1982. Koyré, Alexandre, La rivoluzione astronomica. Copernico, Keplero, Borelli, Feltrinelli, Milano, 1966. Westfall, Richard, La Rivoluzione scientifica del XVII secolo, Il Mulino, Bologna, 1984. Lenoble, Robert, Le origini del pensiero scientifico, Laterza, Roma-Bari, 1976. Copernico, Niccolò, De revolutionibus orbium caelestium. La costruzione generale dell'universo (a cura di A. Koyré), (testo latino a fronte), Einaudi, Torino 1975, contiene la Prefazione di Osian der e tutto il Primo libro. Kuhn, Thomas, La rivoluzione copernicana, Einaudi, Torino, 1972. Shea, William, Copernico, in I grandi della scienza, anno IV (2001), n. 20, supplemento a Le Scienze. Galilei, Galileo, Sidereus Nuncius, ovvero Avviso Sidereo, traduzione di Tiziana Bascelli. Introduzione e note di William Shea e Tiziana Bascelli, Marcianum Press, Venezia, 2009. Id., Il saggiaiore, in Galilei, Galileo, Le Opere di Galileo Galilei, 20 voll., Edizione Nazionale a cura di A. Favaro, Barbera, Firenze, 1968, vol. VI. Id., Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, in Le Opere di Galileo Galilei, op. cit., vol. VII. Id., Lettera alla serenissima madama la Granduchessa Madre, Cristina di Lorena, in Le Opere di Galileo Galilei, op. cit., vol. V, pp. 309-348. Drake, Stilmann, Galileo. Una biografia scientifica, Il Mulino, Bologna, 1988. Camerota, Michele, Galileo Galilei e la cultura scientifica nell'età della Controriforma, Salerno Editore, Roma, 2004. Festa, Egidio, Galileo e la lotta per la scienza, Laterza, Roma-Bari, 2007. De Santillana, Giorgio, Il processo a Galileo. Studio storico-critico, Arnoldo Mondadori, Milano, 1960. Kepler, Johannes, Mysterium cosmographicum, in Gesammelte Werke, 18 voll., vol. I, Beck, München e Berlin, 1930. Id., Astronomia nova, in Gesammelte Werke, op. cit., vol. III. Id., Harmonice mundi, in Gesammelte Werke, op. cit., vol. V. Newton, Isaac, Principi della filosofia naturale, UTET, Torino, 1965. Id., Ottica, in Scritti di ottica, UTET, Torino, 1978. Cohen, Bernard, La rivoluzione newtoniana, Feltrinelli, Milano, 1982. Mamiari, Massimo, Introduzione a Newton, Laterza, Bari, 1990. Westfall, Richard, Isaac Newton, 2 voll., Einaudi, Torino, 1989. Darwin, Charles, L'origine delle specie, Boringhieri,

1967. Id., L'origine dell'uomo e la selezione sessuale, Newton Compton, Roma, 1975. Id., Viaggio di un naturalista attorno al mondo, Einaudi, Torino, 2004. Id., Autobiografia 1809-1882. Con l'aggiunta di passi omessi nelle precedenti edizioni, Einaudi, Torino, 1964. Barsanti, Giulio, Una lunga pazienza cieca. Storia dell'evoluzionismo, Einaudi, Torino, 2005. Galleni, Ludovico, Voce: "Evoluzione", in Tanzella-Nitti, Giuseppe – Strumia, Alberto (a cura di), Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede, Urbaniana University Press – Città Nuova Editrice, Roma, 2002, pp. 575-590. Green, John, La morte di Adamo. L'evoluzionismo e la sua influenza sul pensiero occidentale, Feltrinelli, Milano, 1976. Eiseley, Loren, Il secolo di Darwin, Feltrinelli, Milano, 1975. Ernst, Storia del pensiero biologico. Diversità, evoluzione, eredità, 2 voll., Bollati Boringhieri, Torino, 2011. Montalenti, Giuseppe, L'evoluzione, Einaudi, Torino, 1965. Einstein, Albert, Autobiografia scientifica, Boringhieri, Torino, 1979; Id., Il significato della relatività, Einaudi, Torino, 1950. Id., Opere scelte (a cura di Enrico Bellone), Bollati Boringhieri, Torino, 2004. Aa.Vv., Albert Einstein, in I grandi della scienza, VI fasc., 1998, supplemento a Le Scienze. Born, Max, La sintesi einsteiniana, Boringhieri, Torino, 1969. Frank, Philipp, Einstein, la sua vita e il suo tempo, Garzanti, Milano, 1949. Infeld, Leopold, Albert Einstein, Einaudi, Torino, 1952. Pais, Abraham, «Sottile è il Signore...». La scienza e la vita di Albert Einstein, Bollati-Boringhieri, Torino, 1991. Id., Einstein è vissuto qui, Bollati-Boringhieri, Torino, 1995. Sciama, Denis, La Relatività Generale, Zanichelli, Bologna, 1981. Bohr, Niels, Teoria dell'atomo e conoscenza umana, Boringhieri, Torino, 1961. Colin, Bruce, Il coniglio di Schrödinger. Fisica quantistica e universi paralleli, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2006. Ford, Kenneth, Il mondo dei quanti. La fisica quantistica per tutti, Bollati Boringhieri, Torino, 2006. Gamov, George, Trent'anni che sconvolsero la fisica, Zanichelli, Bologna, 1990. Heisenberg, Werner, Mutamenti nelle basi della scienza, Bollati Boringhieri, Torino, 1960. Id., Fisica ed oltre. Incontri con i protagonisti 1920-1965, Boringhieri, Torino, 1984. Id., Fisica e filosofia, EST, Milano, 1998. Pais, Abraham, Un danese tranquillo. Niels Bohr un fisico e il suo tempo 1885-1962, Bollati Boringhieri, Torino, 1993. Sardella, Ignazio, Il gatto di Schrödinger. La rivoluzione quantistica e il senso della realtà, Palomar, Bari, 2003. Schrödinger, Erwin, L'immagine del mondo, Boringhieri, Torino, 1963.

Etica filosofica

Codice del Corso	QBF006
Corso Integrato	Etica filosofica
Docenti	Grossi Stefano
Anno di corso	2°
Semestre	1°
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Introdurre alla filosofia teoretica, cioè alla riflessione critica su autori e problemi; approfondire in modo sistematico i livelli del pensiero etico: ethos, etica normativa o fondazione della norma, e meta-etica o fondazione del senso ultimo attraverso un'analisi storico-teoretica; acquisire i termini e i concetti fondamentali dell'etica; comprendere e analizzare i problemi etici nascenti da una situazione di interculturalità.
Programma	1. Introduzione. Ethos, etica, meta-etica. · - L'articolazione del problema etico · - Definizione di etica · - La collocazione dell'etica entro la filosofia. 2. Parte positiva: storia dell'etica. · - L'inizio dell'etica: Socrate; Platone; Aristotele · - Le scuole ellenistiche: Epicureismo; Stoicismo; Scetticismo · - L'influenza del pensiero cristiano: Agostino; Tommaso d'Aquino · - Prima sintesi teoretica: l'etica delle virtù# · - Il pensiero moderno: nuovi problemi, nuove soluzioni. Hobbes; Cartesio; Spinoza; Locke. · - Hume e Kant: l'inizio delle teorie teleologiche e deontologiche · - Bentham; J. S. Mill; Sidgwick: la nascita dell'utilitarismo · - Seconda sintesi teoretica: analisi delle teorie deontologiche e teleologiche · - Moore e il nuovo interesse per la metaetica: la sfida noncognitivista · - Scheler e Hatmann: l'etica dei valori · - La seconda metà# del '900: la sfida dell'etica globale e l'interculturalita#. Jonas, K.O. Apel e J. Habermas; J. Rawls; H. Kung; R. Panikkar 3. Parte sistematica: revisione critica del percorso dell'etica e tendenze attuali.
Avvertenze	
Bibliografia	Sussidi - E. CHIAVACCI, Teologia morale. Complementi di morale generale, II, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 1980 - W. K. FRANKENA, Etica. Un'introduzione alla filosofia morale, Einaudi, Milano 2008 Testi - DA RE ANTONIO, La filosofia morale, Bruno Mondadori, Milano 2008 - J. RUSS, L'etica contemporanea, Il Mulino, Bologna 1997 - AA.VV, Etiche della mondialita#, Cittadella Editrice, Assisi 1996

Greco biblico 1

Codice del Corso	QBF103
Corso Integrato	Greco biblico 1
Docenti	Casella Gioietta
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Complementare
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Metodo di Insegnamento	Lezioni frontali/Esercitazioni
Obiettivo	Il corso intende favorire il potenziamento della conoscenza della lingua greca neotestamentaria, nei suoi aspetti morfologici e sintattici, attraverso la lettura continuativa di alcuni capitoli del vangelo di Marco. Si vuole inoltre promuovere l'acquisizione del lessico necessario per riuscire a orientarsi anche in altre pagine del Nuovo Testamento.
Programma	Lettura, analisi e traduzione di Mc 5,1-9,13.
Avvertenze	Lezioni frontali con il coinvolgimento dei partecipanti. Per poter frequentare il corso è necessario conoscere gli elementi fonetici, morfologici e sintattici di base della lingua greca. Tale competenza deve poter essere verificata. Per tutti è comunque programmato un test d'ingresso. Oltre a un impegno attivo nella lettura, nell'analisi e nella traduzione del testo neotestamentario durante le ore di lezione, allo studente è richiesto di sostenere quattro prove scritte intermedie (due nel primo semestre, due nel secondo), pensate anche come strumento di autovalutazione; nella sessione ordinaria degli esami, in merito ai contenuti del corso, è poi previsto un colloquio conclusivo su alcuni temi approfonditi dallo stesso studente e su domande poste dai docenti. La valutazione finale verrà così definita: partecipazione attiva in classe, 30%; prove scritte intermedie, 40%; prova orale conclusiva, 30%.
Bibliografia	Testo fondamentale: Novum Testamentum Graece, post Eberhard et Erwin NESTLE communiter ediderunt Barbara et Kurt ALAND, Johannes KARAVIDOPOULOS, Carlo M. MARTINI, Bruce M. METZGER; apparatus criticum novis curis elaboraverunt Barbara et Kurt ALAND una cum Instituto Studiorum Textus Novi Testamenti Monasterii Westphaliae, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 2012(28). Altri testi consigliati: BLASS F. - DEBRUNNER A., Grammatica del greco del Nuovo Testamento. Nuova edizione di F. Rehkopf; edizione italiana a cura di G. Pisi, Brescia, Paideia, 1997(2); POGGI F., Corso avanzato di greco neotestamentario, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2009; ZERWICK M., Il Greco del Nuovo Testamento. Traduzione e adattamento alla lingua italiana a cura di G. Boscolo, Roma - Padova, Gregorian & Biblical Press - Facoltà Teologica del Triveneto, 2010, 2011. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Storia della Chiesa 1 - Antichità cristiana

Codice del Corso	QBF405
Corso Integrato	Storia della Chiesa 1
Docenti	Tonizzi Fabio
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso di storia della Chiesa, in riferimento alla parte antica, intende presentare il cammino storico della Chiesa dalle origini cristiane fino alla cosiddetta "età costantiniana" attraverso un itinerario che, pur necessariamente sintetico, farà tuttavia emergere almeno due grandi filoni: - l'evoluzione del primato papale, - i complessi rapporti della Chiesa col potere politico,
Programma	Gli argomenti trattati nel corso saranno in linea di massima i seguenti: L'ambiente socioculturale delle origini cristiane. Nascita e sviluppo delle prime comunità cristiane. Il rapporto con l'ebraismo e con il mondo greco-romano. Il cammino della Chiesa nella testimonianza della libertà di Cristo: persecuzioni e martirio. Dall'antigiudaismo alla polemica anticristiana. La complessa problematica nei rapporti tra la Chiesa e lo stato (l'impero romano) nei primi secoli. Organizzazione e disciplina nella Chiesa. Il ruolo del vescovo di Roma tra collegialità e primato. La spiritualità dei martiri. La svolta costantiniana e le sue conseguenze. Fede e intelligenza della fede: le dispute trinitarie e cristologiche. Le eresie e i primi concili ecumenici.
Avvertenze	Il corso si baserà in gran parte sulle lezioni del docente. È quindi fondamentale la frequenza regolare al corso per sostenere l'esame. Le lezioni in classe saranno accompagnate spesso dalla lettura e dall'analisi delle fonti storiche (o di studi particolarmente significativi). L'esame finale sarà orale. È prevista una prova scritta infrasemestrale (facoltativa). Il docente di volta in volta fornirà una scheda riassuntiva degli argomenti trattati con la relativa bibliografia.
Bibliografia	Non viene proposto un testo di riferimento particolare. Lo studente, tenendo presente le tematiche affrontate a lezione, può scegliere per lo studio e l'approfondimento uno dei testi seguenti: J. Daniélou – H. Marrou, Nuova storia della Chiesa, vol. 1, Marietti, Genova 1997; oppure K. Bihlmeyer – H. Tuechle, Storia della Chiesa, 1, l'antichità cristiana, Morcelliana, Brescia 2000; oppure E. Prinzivalli (a cura di) Storia del cristianesimo, I. L'età antica (secoli I-VII), Carocci editore, Roma 2015; oppure G. Jossa, Il cristianesimo antico, Carocci, Roma 2007; oppure P. Mattei, Il cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino, Il Mulino, Bologna 2012; oppure N. Brox, Storia della Chiesa, 1, epoca antica, Queriniana, Brescia 1988; oppure J. Lortz, Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee, vol. I, San Paolo 1976ss. Ulteriori suggerimenti circa la bibliografia per l'esame saranno resi noti durante il corso.

Teoretica: Gnoseologia - Logica - Ontologia - Teodicea

Codice del Corso	QBF07A
Corso Integrato	Filosofia Teoretica
Docenti	Turchi Athos
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	11
Ore	84
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Ha come scopo di introdurre lo studente ad addentrarsi nelle problematiche della metafisica in generale, approfondire le questioni culturali attuali, grazie a un percorso teoretico degli storici problemi dell'uomo che lo determinano nella sua esistenza. Il corso comprende due parti: la ontologia e la teologia metafisica.
Programma	La prima parte, l'ontologia, si struttura secondo l'ordine classico della materia: dall'ente, alle sue caratteristiche trascendentali, ai principi, alle categorie, alla contraddittorietà del diveniente. La seconda parte che tratta della teologia metafisica, inizia dal problema della causalità, alla sua soluzione. Di conseguenza, la dimostrazione dell'esistenza di Dio e della sua determinazione, sia in ciò che lo costituisce come soggetto, sia nei suoi attributi operativi. Termina il corso il problema del male.
Avvertenze	Il metodo che viene utilizzato nella proposta della materia è quello classico frontale, con esame finale. Si avvale anche di strumenti didattici moderni.
Bibliografia	Testi S.Vanni Rovighi, Istituzioni di Filosofia, vol. II, La metafisica, La scuola, Brescia 2013. Turchi A., L'uomo di fronte al male, Cantagalli, Siena 2011. Dispense. Classici Parmenide, Frammenti. Platone, Il sofista. Aristotele, La metafisica. Plotino, Enneadi. Tommaso d'Aquino, Commento alla metafisica di Aristotele. Id., Somma contro i gentili. Id., Somma teologica. Cartesio, Meditazioni metafisiche. Hume D., Trattato sulla natura umana. Kant E., Prolegomeni a ogni futura metafisica. Hegel F., Fenomenologia dello spirito. Nietzsche F., Così parlò Zarathustra. Husserl E., Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. Heidegger M., Essere e tempo. Sartre J.P., L'Essere e il niente. Altri testi: Manuali. Alessi A., Sui sentieri dell'essere, Roma 2004. Id., Sui sentieri dell'Assoluto, Roma 2004. Alvira T. - Clavell L. - Melendo T., Metafisica, Firenze 1987. Berti E., Introduzione alla metafisica, Torino 1993. Gonzales A.L., Filosofia di Dio, Firenze 1988. Masullo A., Metafisica, Roma 1996. Mondin B., Ontologia-Metafisica, ESD, Bologna 1999. Id., Il problema di Dio, ESD, Bologna 1999.

Introduzione alla Liturgia

Codice del Corso	QTT501
Corso Integrato	Introduzione alla liturgia
Docenti	Brogi Franco
Anno di corso	3°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	
Programma	<p>1. I fondamenti del celebrare cristiano: Lo studio della liturgia nel dibattito teologico contemporaneo; Le istanze provenienti dal Concilio vaticano II; Gli studi di carattere storico; Gli studi di carattere teologico; Gli studi di carattere pastorale. 2. Il progetto di una scienza liturgica: I problemi epistemologici della liturgia a partire dalla rilettura del Concilio Vaticano II; Teorie interpretative del rito; Fenomenologia del rito religioso; Riflessione trascendentale sul rito; Rapporto tra rito e liturgia. 3. Nozione di liturgia: Evoluzione del termine liturgia; "Liturgia" nell'uso civile, religioso-culturale e nella Sacra Scrittura. 4. Storia della liturgia nei primi quattro secoli: Le radici ebraiche; Il culto cristiano nel mondo greco-romano; L'era costantiniana. 5. Storia della liturgia romana (fino al XV secolo): La prima forma della liturgia in Roma; L'era classica della liturgia romana; La liturgia romana durante il periodo Franco-Germanico; La liturgia romana dal X al XV secolo. 6. Storia della liturgia romana (dal XVI secolo al Vaticano II): La liturgia romana durante la Riforma; Le riforme liturgiche del Concilio di Trento; La liturgia romana durante il periodo Barocco; La liturgia romana nell'Illuminismo; La liturgia romana e il periodo della Restaurazione; Il Movimento liturgico classico. 7. La Riforma liturgica del Concilio Vaticano II: La liturgia nella <i>Mediator Dei</i> e nella <i>Sacrosanctum Concilium</i>; La liturgia come incontro con Dio; Le varie azioni liturgiche; Musica, arte e sacre suppellettili. 8. <i>Sacrosanctum Concilium</i>. Il "fatto nuovo" del Concilio. La riforma della liturgia per una chiesa in stato di riforma: La prospettiva teologica della liturgia: pista soteriologica, cristologica, ecclesiologica, escatologica; La prospettiva pastorale della liturgia: rapporto tra liturgia e assemblea, la formazione liturgica, la riforma dei riti. 9. La teologia della liturgia nel Vaticano II: Da una riforma rubricale ad una visione teologica; La storia della salvezza; La liturgia ultimo momento nella storia della salvezza; La liturgia presenza di Cristo; La liturgia attuazione del mistero pasquale; La liturgia e sacramentalità. Sacra Scrittura e liturgia; il rito e la liturgia.</p>
Avvertenze	<p>Si richiede la lettura integrale di <i>Sacrosanctum Concilium</i>, con particolare attenzione ai capitoli I, VI e VII. Chi sceglie come argomento ad libitum un tema concernente la Storia della liturgia, (i punti 3, 4 e 5 del programma), deve approfondire l'argomento anche sul testo di CATTANEO, ENRICO, <i>Il culto cristiano in occidente. Note storiche</i>, CLV, Roma 1992. L'argomento ad libitum con cui lo studente inizia il proprio esame non può essere scelto tra i testi indicati nell'allegato "Testi da non scegliere" (Cfr. Programma Tesario e bibliografia caricato nella sezione MATERIALI). I testi in Bibliografia preceduti da un asterisco (*) sono obbligatori per sostenere l'esame.</p>

Bibliografia

1. BONACCORSO, GIORGIO, La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito, Messaggero, Padova 2004, pp. 17-120. *BONACCORSO, GIORGIO, Lo studio della liturgia nel dibattito contemporaneo, in Celebrare il mistero di Cristo, I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana, Edizioni Liturgiche, Roma 1993, pp. 21-44.
2. *AUGE, MATIAS, L'azione celebrativa: rito, segno, simbolo, in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 84-96. *TAGLIAFERRI, ROBERTO, Il progetto di una scienza liturgica, in Celebrare il mistero di Cristo, I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana, Edizioni Liturgiche, Roma 1993, pp. 45-120.
3. AUGE, MATIAS, Natura della liturgia cristiana, in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 11-23. *CHUPUNGCO, ANSCAR J., Nozione di liturgia, in Scientia liturgica, Vol. I, Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale Monferrato 1998, pp. 17-18. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 1. "Liturgia", in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 33-45.
4. AUGE, MATIAS, Storia della liturgia. L'epoca degli inizi, in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 24-30. *CHUPUNGCO, ANSCAR J., Storia della liturgia nei primi quattro secoli, in Scientia liturgica, Vol. I, Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale Monferrato 1998, pp. 109-128. *JEDIN, HUBERT (direttore), La liturgia, in Storia della Chiesa, Vol. II, L'epoca dei Concili, Jaca Book, Milano 2007 (ristampa), pp. 316-333. MARSILI, SALVATORE, Dalle origini della liturgia cristiana alla caratterizzazione rituale; 1. Continuità ebraica e novità cristiana. 2. Unità e diversità nella liturgia delle origini. 3. Tradizione apostolica della liturgia e liturgia delle chiese apostoliche, in Anamnesis, Vol. II, La liturgia. Panorama storico generale, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 9-54. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 2. Verso una teologia della liturgia, I. antichità cristiana, in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 47-58.
5. AUGE, MATIAS, Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche. La liturgia occidentale nel Medioevo, in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 30-42. *CHUPUNGCO, ANSCAR J., Storia della liturgia romana. A. Fino al XV secolo, in Scientia liturgica, Vol. I, Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale Monferrato 1998, pp. 145-166. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 2. Verso una teologia della liturgia, II. Medioevo, in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 58-67. NEUNHEUSER, BURKHARD, Le riforme liturgiche dal sec. IV al Vaticano II. Le riforme della liturgia romana; storia e caratteristiche; 1. Dal secolo IV-V al Concilio di Trento, in Anamnesis, Vol. II, La liturgia. Panorama storico generale, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 226-242. *NOCENT, ADRIEN, I libri liturgici. 1. Dall'improvvisazione alla fissazione delle formule e dei riti, in Anamnesis, Vol. II. La liturgia. Panorama storico generale, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 226-242.
6. *AUGE, MATIAS, Storia della liturgia. Dal Concilio di Trento al "movimento liturgico", in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 43-51. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 2. Verso una teologia della liturgia, III. Epoca moderna, in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 67-84. *PECKLERS, KEITH F., Storia della liturgia romana. B. Dal secolo XVI al Vaticano II, in Scientia liturgica, Vol. I, Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale Monferrato 1998, pp. 167-194. VALENZIANO, CRISPINO, La Riforma liturgica del Concilio. Cronaca, teologia, arte, Dehoniane, Bologna 2004, pp. 19-45.
7. *AUGE, MATIAS, Storia della liturgia, in Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, San Paolo, Cinisello Balsamo 19942, pp. 52-62. *CHUPUNGCO, ANSCAR J., Nozione di liturgia, in Scientia liturgica, Vol. I, Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale

Monferrato 1998, pp. 18-25- *CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, Direttorio su pietà popolare e liturgia, Città del Vaticano 2002, pp. 15-85. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 2.Verso una teologia della liturgia, III. Epoca moderna, in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 78-84. VALENZIANO, CRISPINO, La Riforma liturgica del Concilio. Cronaca, teologia, arte, Dehoniane, Bologna 2004, pp. 79-89; 125-141. 8. *BONACCORSO, GIORGIO, La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito, Messaggero, Padova 2004, pp. 21-30. 9. *MARSILI, SALVATORE, La liturgia, momento storico della salvezza; 3.La teologia della liturgia nel Vaticano II, in Anamnesis, Vol. I, La liturgia. Momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale Monferrato 1988 (ristampa), pp. 85-105.

Patrologia

Codice del Corso	QTT401
Corso Integrato	Patrologia
Docenti	Nardi Carlo
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende offrire una sintetica introduzione letteraria, teologica e critica ai Padri della Chiesa, nell'arco temporale che si estende dall'età subapostolica fino all'Alto Medioevo (IX secolo), mediante un'esposizione al contempo storica e tematica.
Programma	Data la vastità della materia e la consapevolezza dell'imprescindibile conoscenza della teologia patristica in ordine ad una solida formazione teologica, insieme alle lezioni frontali curate dai docenti, allo studente è necessariamente demandata una parte di studio personale, fatta di letture e contributi indicati sia nel presente programma sia durante lo svolgimento del corso.
Avvertenze	Per il quadro storico presupposto alla materia si può fare riferimento alle varie Storie della Chiesa, manuali di storia del cristianesimo o dizionari di età antica e altomedievale. Una certa attenzione si dovrà necessariamente dare alle lingue classiche (greco, latino) in riferimento a possibili letture in lingua originale.
Bibliografia	<p>1. Bibliografia d'esame Chi frequenta il corso, oltre al materiale consegnato durante le lezioni dai docenti, è invitato a prepararsi individualmente sui seguenti testi:</p> <p>1.1 Lettura e studio integrale dei seguenti manuali: – L. DATTRINO, Lineamenti di patrologia, Roma, Edusc 2008. – J. FONTAINE, La letteratura latina cristiana. Profilo storico, Bologna, Il Mulino 2000 (il volume non è attualmente in commercio, ma nella nostra Biblioteca ne sono presenti due copie); oppure: M. SIMONETTI, Romani e barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII), Roma, Carocci 2006.</p> <p>1.2 Lettura e studio integrale di uno dei seguenti saggi: P. BROWN, <i>Genesi della tarda antichità</i>, Torino, Einaudi 2001. J. DANIELOU, <i>Miti pagani, mistero cristiano</i>, Roma, Arkeios 1995. J. DANIELOU, <i>Messaggio evangelico e cultura ellenistica</i>, Bologna, EDB 2010.</p> <p>V. GROSSI, <i>Lineamenti di antropologia patristica</i>, Roma, Borla 1983. H. HAGENDAHL, <i>Cristianesimo latino e cultura classica. Da Tertulliano a Cassiodoro</i>, Roma, Borla 1988.</p> <p>J.N. KELLY, <i>Il pensiero cristiano delle origini</i>, EDB 1984 (ed. economica: 2014). R.A. MARKUS, <i>La fine della cristianità antica</i>, Roma, Borla 1996. L. PADOVESE, <i>Introduzione alla teologia patristica</i>, Casale Monferrato, Piemme 1993 (il volume non è attualmente in commercio, ma nella nostra Biblioteca ne sono presenti tre copie). H. RAHNER, <i>Miti greci nell'interpretazione cristiana</i>, Bologna, EDB 2011. H. RAHNER, <i>Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri</i>, Cinesello Balsamo, San Paolo 1995.</p> <p>M. SIMONETTI, <i>Classici e cristiani</i>, Medusa Edizioni 2007. M. SIMONETTI, <i>Cristianesimo antico e cultura greca</i>, Roma, Borla 2001.</p> <p>2. Contributo personale Un brano di età patristica o altomedievale, preferibilmente in lingua originale (greca o latina), concordata con uno dei docenti da presentare oralmente all'esame (contestualizzazione, traduzione e commento).</p> <p>3.</p>

Strumenti di riferimento per lo studio: Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane, diretto da A. Di Berardino, 2a ed. aggiornata e aumentata, 3 voll. + atlante/indice, Genova–Milano, Marietti 2006-2010. Storia della teologia, a cura dell'Istituto patristico Augustinianum, vol.1: Epoca patristica, Casale Monferrato 1993. The Oxford Handbook of Early Christian Studies, ed. by S. Ashbrook Harvey and D.G. Hunter, Oxford, OUP 2008. C. KANNENGIESSER, Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity, Leiden, Brill 2006. C. MORESCHINI, Storia della filosofia patristica, Brescia, Morcelliana 2004.

Seminario - Documenti magisteriali S. Scrittura

Codice del Corso	QTT608
Corso Integrato	Seminario - Documenti magisteriali S. Scrittura
Docenti	De Felice Luca
Anno di corso	3°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Seminario opzionale
Tipo Esame	Prova scritta
Metodo di Insegnamento	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Obiettivo	Ad eccezione dei decreti dei Concili di Firenze e di Trento, tutti i documenti che saranno esaminati rientrano negli ultimi 130 anni circa (la PCB nasce nel 1902, ad opera di papa Leone XIII), e quindi può essere utile sintetizzare l'atteggiamento di Roma verso gli studi biblici durante questo periodo, allo scopo di illustrare l'atmosfera nella quale le dichiarazioni vanno valutate.
Programma	Concili della Chiesa. Firenze (1438-1445). Trento (1545-1563). Vaticano I (1869-1870). Vaticano II (1962-1965). Documenti principali : Providentissimus Deus (1893) – Leone XIII (Piano di studi biblici). Divino Afflante Spiritus (1943) – Pio XII . Humani generis (1950) – Pio XII. Dei Verbum (1965) – Vat. II (Cost. dogmatica sulla divina Rivelazione). L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa (1993) – PCB Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana (2001) – PCB Verbum Domini (2010) – Benedetto XVI
Avvertenze	
Bibliografia	Bibliografia principale Enchiridion Biblicum L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa (PCB) Il popolo ebraico e le sue Sacre scritture nella Bibbia cristiana (PCB) Ispirazione e verità della sacra scrittura (PCB) Verbum Domini (Benedetto XVI). Articoli/ Libri M. Tabet, Riflessioni sulla "Dei Verbum", Aracne ed., 2015 L. Mazzinghi, La ricezione della Dei Verbum, 2013 E. Cattaneo, L'ermeneutica biblica secondo la Verbum Domini, 2011 R. Fabris, Bibbia e Magistero, 41, Studia Patavina, Padova, 1994, 315-346

Storia della Chiesa 2 - Epoca medievale

Codice del Corso	QTT403
Corso Integrato	Storia della Chiesa 2
Docenti	Tonizzi Fabio
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>La storia della Chiesa intende studiare il percorso della Chiesa nella storia, indagandone soprattutto la dimensione di popolo di Dio nelle sue diverse componenti (istituzionali, interne e culturali) e nella consapevolezza della sua interazione col contesto storico, sempre più mutevole, nei suoi aspetti politici, economici, sociali e culturali. Il corso di storia della Chiesa per quanto riguarda la parte medievale intende presentare il cammino storico del cristianesimo europeo dall'incontro del mondo romano-cristiano con quello germanico fino al cosiddetto "autunno del Medioevo". La parte moderna del corso è incentrata invece sulla riforma della Chiesa nel XV-XVI secolo. Tale itinerario, pur necessariamente sintetico, farà tuttavia emergere almeno tre grandi filoni: - l'evoluzione del primato papale e le caratteristiche del papato nel Medioevo nei suoi tre momenti (dipendente, riemergente, dominante). La crisi del papato nel Trecento. Il papato nell'età delle riforme e degli stati nazionali (XV-XVI secolo), - i complessi rapporti della Chiesa col potere politico, - le varie strade intraprese nell'evangelizzazione dei popoli europei (la missione nel Medioevo). L'imponente espansione missionaria della Chiesa nel XV- XVI secolo.</p>
Programma	<p>Gli argomenti trattati nel corso saranno i seguenti:1) Introduzione al Medioevo europeo. Fine del mondo antico? L'incontro fra il cristianesimo e il mondo germanico.2) Le grandi invasioni e la fine della "pars occidentis". Il ruolo della Chiesa nell'epoca del trapasso. L'opera missionaria e caritativa nell'alto Medioevo.3) I due grandi mondi della cristianità: l'oriente e l'occidente. Comunione e divergenze. Un grave episodio: l'iconoclastia. Verso un progressivo processo di estraneazione e ostilità reciproche.4) La nascita del potere temporale del vescovo di Roma. Il Sacro Romano Impero. I difficili rapporti tra papato e impero dai Carolingi agli Ottoni. L'età del papato dipendente. La "Christianitas" medievale. Il secolo oscuro del papato medievale.5) La lotta per la "libertas ecclesiae". La posta in gioco. L'età del papato riemergente. Evoluzione dell'idea del primato petrino e sue conseguenze. Cluny e i nuovi ordini religiosi.6) Gli ordini religiosi nel Medioevo. Il clero secolare. Gli ordini mendicanti. Le eresie. L'inquisizione.7) Le crociate e i concili medievali.8) Verso la rottura con Bisanzio (il caso Fozio e il caso Cerulario).9) Gli ultimi conflitti tra papato e impero. L'età del papato dominante: da Innocenzo III a Bonifacio VIII.10) L'autunno del Medioevo. Papato avignonese e scisma d'Occidente. 11) La riforma protestante e le sue cause. La riforma della Chiesa cattolica a partire dal XIV secolo. L'età della riforma tridentina e della controriforma. Il grande disciplinamento e l'espansione missionaria.</p>

Avvertenze

Il corso si baserà in gran parte sulle lezioni del docente per cui è fondamentale prendere appunti e confrontarli con la bibliografia. Le lezioni in classe saranno accompagnate spesso dalla lettura e dall'analisi delle fonti storiche (o di studi particolarmente significativi). È prevista una prova d'esame scritta (facoltativa) a metà corso. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

Testo di riferimento: A) Per la parte medievale: M. D. Knowles – D. Obolensky, Nuova storia della Chiesa, vol. 2, Marietti, Genova 2000, oppure: J. Lortz, Storia della Chiesa, vol. II, San Paolo, Cinisello Balsamo 1992. Utile, ma come sintesi: G. Bedouelle, La storia della Chiesa, Jaca Book, Milano 1993. B) Per la parte moderna: G. Martina, Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, vol. 1, Morcelliana, Brescia 1998. Bibliografia di approfondimento: K. Schatz, Il primato del papa, Queriniana, Brescia 1996. K. Schatz, Storia dei Concili. La Chiesa nei suoi punti focali, Dehoniane, Bologna 1999. G. Ostrogorsky, Storia dell'impero bizantino, Einaudi, Torino 1993. S. Xeres, Chiaro di luna. Tempi e fasi della missione nella storia della Chiesa, Ancora, Milano 2008. J. Le Goff, Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa, Laterza, Roma-Bari 2004. J. Ratzinger – M. Pera, Senza radici. Europa, relativismo, cristianesimo, islam, Mondadori, Milano 2004. C. Azzara – A. M. Rapetti, La Chiesa nel Medioevo, Il Mulino, Bologna 2009. C. Azzara, Le civiltà del Medioevo, Il Mulino, Bologna 2004. M. Ascheri, Medioevo del potere. Le istituzioni laiche ed ecclesiastiche, Il Mulino, Bologna 2005. J. Delumeau, La Riforma. Origini e affermazione, Mursia, Milano 1988, J. Delumeau, Il cattolicesimo dal XVI al XVIII secolo, Mursia, Milano 1976 (solo per il XVI secolo).

Teologia morale generale

Codice del Corso	QTT301
Corso Integrato	Teologia morale generale
Docenti	Petrà Basilio
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso intende offrire allo studente la conoscenza della teologia morale della tradizione cattolica, mettendone in luce le fonti e le caratteristiche fondamentali in modo da consentire la realizzazione di una vita quanto più conforme alla novità della vita in Cristo e insieme fornendo gli strumenti per una adeguata educazione morale della comunità cristiana.</p>
Programma	<p>Il corso ha per oggetto la determinazione dell'identità, fonti e caratteristiche della teologia morale nel contesto delle discipline teologiche e antropologiche sulla base delle indicazioni offerte dal Concilio Vaticano II, in particolare nel Decreto Optatum totius al numero 16. Il programma prevede una parte introduttiva così strutturata: -Dalla filosofia morale alla teologia morale. La natura della teologia morale. Rapporto con le altre discipline. Le teologie morali cristiane. Excursus storico dalle origini al Concilio Vaticano II. - Fonti e identità della teologia morale nel Concilio Vaticano II: la lux evangelii e la lux humanae experientiae. Il testo di OT,16. - Categorie morali dell'Antico e del Nuovo Testamento.</p> <p>A tale parte fa seguito una prima parte di tipo sistematico intitolata: I presupposti metaetici della teologia morale con i seguenti capitoli: Introduzione. Fede e ragione. Morale rivelata e morale umana. 1- Il fondamento dell'ordine morale: il piano di Dio. La vocazione dell'universo ad essere in Cristo. 2- L'uomo icona del Figlio: immagine di immagine. Il senso dell'esistenza umana. 3- Dimensioni della struttura iconica e agire moralmente significativo dell'uomo, icona del Figlio. 4- La coscienza morale dell'uomo creato ad immagine di Dio. 5- L'agire moralmente buono/cattivo dell'uomo: virtù e vizi. 6- L'uomo, icona di icona, redento per il mistero pasquale di Cristo e animato dallo Spirito.</p> <p>Vi è poi una seconda parte di tipo sistematico intitolata : L'etica normativa nella luce della rivelazione. Con i seguenti capitoli: 1 - La norma fondamentale dell'agire cristiano alla luce del Concilio Vaticano II. 2- La legge di natura: concetto, conoscenza e contenuti. Il rapporto con le leggi umane. 3- Dai generali praecepta caritatis alla norma in situazione. La formazione del giudizio di coscienza tra teleologia e deontologia. La coscienza dubbia Una terza parte ha per oggetto Il fallimento morale e la sua terapia: 1- Il peccato. Nozione, storia, distinzioni, dimensioni, radice e cause. 2- La conversione</p>
Avvertenze	<p>Il metodo è basato sulla lezione frontale. Gli studenti sono invitati a porre domande e ad intervenire.</p>
Bibliografia	<p>Il testo del corso è reso disponibile in dispense sia cartacee che digitali. Nelle dispense è indicata altra bibliografia. Si esige inoltre la conoscenza di alcuni testi magisteriali o di istituzioni romane: - Lettera Enciclica di S.S. Giovanni Paolo II, Veritatis splendor (1993) - Catechismo della Chiesa Cattolica (1997), Parte terza: La vita in Cristo. - PCB, Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire</p>

Teologia trinitaria e pneumatologia

Codice del Corso	QTT211
Corso Integrato	Teologia trinitaria e pneumatologia
Docenti	Pellegrini Angelo
Anno di corso	3°
Semestre	1°
ECTS	9
Ore	60
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso mira ad illustrare il dato dogmatico in merito al "mistero centrale della fede e della vita cristiana" (Catechismo Chiesa Cattolica, § 234), Dio Trino ed Uno, più elementi di Pneumatologia, si da soddisfare quanto richiesto dalla sapienza cristiana in merito ad una preparazione sufficiente rispetto ai corsi di dogmatica istituzionali.
Programma	Sezione storica: il problema di Dio, nei suoi aspetti teologici, alla luce della peculiare rivelazione veterotestamentaria e neotestamentaria. Dal monoteismo alla rivelazione del monoteismo trinitario. Storia e sviluppo del dogma: principali eresie e tappe della dottrina ortodossa (teologie pre-nicene; il primo Concilio di Nicea; dopo Nicea; Costantinopolitano I e II). Verso un consolidamento sistematico della teologia trinitaria: le teologie di S. Agostino e Severino Boezio all'origine della Scolastica medioevale; Gioacchino da Fiore e la teologia trinitaria della storia; l'ontologia nel mistero verso una sintesi: Riccardo di S. Vittore, S. Bonaventura, S. Tommaso d'Aquino, B. Giovanni Duns Scoto; riferimenti ai Concili medioevali). Sezione sistematica: Attributi divini, processioni intratrinitarie, persone divine, relazioni immanenti, nozioni, in prospettiva tomistica. Elementi problematici nel concetto di persona, il tentativo di superamento rahneriano. Trinità economica e Trinità immanente: valori e limiti. Gli attributi divini e la questione teoretica di un linguaggio pertinente rispetto a Dio (teologie apofatiche e catafatiche; teologie dall'alto e dal basso). Pneumatologia: approfondimento storico e sistematico della questione del Filioque; cenni di storia e attualità delle pneumatologie ortodosse, protestanti; la pneumatologia cattolica alla luce del concetto di inabitazione della Trinità nel giusto. Fra arte e teologia: La presenza della Trinità nella letteratura (Dante Alighieri; John Donne). Modelli di raffigurazione iconica della Trinità.
Avvertenze	Il corso avrà momenti di lezione frontale classica e momenti di metodica multimediale (presentazioni videoproiettate). Lo studente dall'inizio verrà informato sul metodo di studio richiesto, l'utilizzo dei sussidi e della necessità di concordare con il docente un congruo approfondimento attingendo all'ampia bibliografia; inoltre fin dall'inizio prende visione del modo con cui gli si richiede di sostenere l'esame. All'esame dovrà esporre oralmente il suo approfondimento, quindi sarà interrogato sui contenuti del corso. Lo studente a fine primo semestre ha facoltà di sostenere un colloquio sulla disciplina della prima parte del corso che farà media con il risultato del colloquio finale.
Bibliografia	Manuali: Coda P., Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia, Roma 2011. Nicolas J.-H., Sintesi dogmatica. Dalla Trinità a alla Trinità. I. Dio uno e trino, Città del Vaticano 1991. NB:

Una ulteriore ed approfondita bibliografia sarà indicata durante il corso, ed è presente fra i materiali scaricabili.

Diritto canonico 1 (Introduzione - Popolo di Dio e beni temporali)

Codice del Corso	QTT311
Corso Integrato	Diritto canonico 1
Docenti	Drigani Andrea
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso vuole introdurre alla comprensione del diritto canonico tenendo conto della sua dimensione storica, sociale e teologica. In particolare si presentano le fondamentali relazioni tra i Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II ed il Codice di diritto canonico del 1983.
Programma	Si inizia con la storia del diritto della Chiesa e, in forma di compendio, si illustrano la storia delle fonti, degli istituti e della scienza canonica. Brevi cenni sui rapporti tra il diritto canonico e il diritto romano. Si affronta la necessaria coordinazione tra teologia e diritto canonico, anche alla luce del magistero di Giovanni Paolo II (Costituzione Apostolica <i>Sacrae disciplinae leges</i> e Allocuzione del 3 febbraio 1983). Si procede, poi, all'analisi del Libro I del Codice (Le Norme Generali), con l'esegesi dei canoni ("schola textus"), con speciale riferimento alle leggi ecclesiastiche, alla consuetudine, ai rescritti, ai privilegi e alle dispense, alle persone fisiche e giuridiche, agli atti giuridici, alla potestà di governo e agli uffici ecclesiastici. Segue, quindi, col suindicato metodo, lo studio del Libro II del Codice (Il Popolo di Dio), iniziando con la definizione di <i>Christifidelis</i> (la persona che ha ricevuto il Battesimo), che è il soggetto di diritti e di doveri nell'ordinamento giuridico della Chiesa, tra i quali quello, essenziale, della comunione con la Chiesa. Dagli obblighi e dai diritti comuni a tutti i battezzati, si passa agli ulteriori obblighi e diritti propri dei laici e dei chierici. E' poi la volta delle associazioni della Chiesa che nel Codice hanno avuto una nuova regolamentazione. Vengono, inoltre, presentate le norme concernenti la suprema autorità della Chiesa (Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi), le Chiese particolari e le parrocchie. Sono illustrati i principi fondamentali della vita consacrata. Il corso termina con una sommaria informazione sul Libro V (I beni temporali della Chiesa).
Avvertenze	L'esame si svolge in forma orale ed è obbligatorio portare con sé una copia del codice.
Bibliografia	Montan A. , <i>Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa</i> .1 , Bologna, 2011. P. Lombardia – J.I. Arrieta (edd.) <i>Codice di diritto canonico</i> , Edizione commentata, Roma, Libreria Coletti a San Pietro, 2010.

Ecumenismo

Codice del Corso	QTT219
Corso Integrato	Ecumenismo
Docenti	Burigana Riccardo
Anno di corso	4°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Con la celebrazione del concilio Vaticano II la Chiesa Cattolica ha promosso un profondo ripensamento della forma e dei contenuti della sua partecipazione al cammino per la costruzione dell'unità visibile della Chiesa; proprio alla luce di questo ripensamento, che si è venuto arricchendo di testi e di gesti nella lunga e articolata stagione della recezione del Vaticano II, appare quanto mai fondamentale conoscere i passaggi significativi, soprattutto delle opere dei pontefici, da Paolo VI a papa Francesco, che hanno portato alla definizione di una teologia per l'unità.
Programma	Il corso si propone di presentare i nodi della riflessione teologica della Chiesa per la promozione dell'unità della Chiesa a partire dal Vaticano II fino ai recenti interventi di papa Francesco. Verrà preso in esame il dibattito conciliare che ha condotto alla redazione del decreto Unitatis redintegratio sottolineandone la valenza ecumenica anche in relazione alla «teologia del ritorno». Si presenteranno gli interventi di Paolo VI a favore dell'unità della Chiesa, in particolare la riscoperta di figure della spiritualità ecumenica e l'apertura della stagione dei dialoghi bilaterali tra la Chiesa Cattolica, Chiese cristiane e organizzazioni ecumeniche; particolare attenzione sarà riservata al pontificato di Giovanni Paolo II durante il quale si è giunti alla redazione definitiva di documenti del dialogo bilaterale, come la Dichiarazione comune sulla giustificazione, sottoscritta da cattolici e luterani, da una parte e a un ulteriore approfondimento teologico della dimensione ecumenica della Chiesa Cattolica, con la pubblicazione dell'enciclica Ut unum sint e della nuova edizione del Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo. Del pontificato di Benedetto XVI si affronterà la questione del rapporto tra dialogo ecumenico e dialogo interreligioso e si presenterà il Documento di Ravenna, sottoscritto da cattolici e ortodossi, mentre di papa Francesco si prenderanno in esame gli interventi con i quali si accentua la dimensione quotidiana della testimonianza cristiana per l'unità della Chiesa.
Avvertenze	Per l'esame si richiede la conoscenza di un volume del punto a) e di un documento del punto b) dell'elenco accluso.
Bibliografia	G. BRUNI, Grammatica dell'ecumenismo. Verso una nuova immagine di Chiesa e di uomo, Assisi, Cittadella, 2005 R. BURIGANA, Un cuore solo. Papa Francesco e l'unità della Chiesa, Edizioni Terra Santa, Milano, 2014 G. CERETI, Commento al decreto sull'ecumenismo: per rivivere le riflessioni e le speranze dell'epoca conciliare, San Pietro in Cariano (Vr), Gabrielli, 2013 J. ERNESTI, Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo, Bologna, EDB, 2010 P.F. FUMAGALLI, Ecumenismo, Milano, Bibliografica, 2016 P. G. GIANAZZA, Separati in Chiesa. Piccola guida

all'ecumenismo pratico, Bologna, EDB; 2015 R. GIRALDO, Il primato dell'amore. Scritti di ecclesiologia ecumenica, Venezia, Istituto di Studi Ecumenici, 2013 P. NEUNER, Breve manuale dell'Ecumene, Brescia, Queriniana, 2001 Oltre la divisione. L'intuizione ecumenica e il dialogo interreligioso, a cura di A. Pacini, Milano, Edizioni, Paoline, 2011 T.F. ROSSI, Manuale di Ecumenismo, Brescia, Queriniana, 2012 B. SESBOÜÉ, La Chiesa e le Chiese. La conversione cattolica all'ecumenismo, Bologna, EDB, 2015 Documenti CONCILIO VATICANO II, Decreto Unitatis Redintegratio (1964) PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo (1993) GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica Ut unum sint (1995) CHIESA CATTOLICA – FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE, Dichiarazione congiunta sulla Dottrina della Giustificazione (1999) CONSIGLIO DELLE CONFERENZE DEI VESCOVI D'EUROPA - CONFERENZA DELLE CHIESE EUROPEE, Charta Oecumenica (2001) COMMISSIONE MISTA INTERNAZIONALE PER IL DIALOGO TEOLOGICO TRA LA CHIESA CATTOLICA E LA CHIESA ORTODOSSA, Le conseguenze ecclesiologiche e canoniche della natura sacramentale della Chiesa (Documento di Ravenna) (2007) COMMISSIONE LUTERANA-CATTOLICA PER L'UNITÀ, Dal conflitto alla comunione. Commemorazione comune luterana – romano cattolica della Riforma nel 2017 (2013) COMMISSIONE MISTA INTERNAZIONALE PER IL DIALOGO TEOLOGICO TRA LA CHIESA CATTOLICA E LA CHIESA ORTODOSSA, Sinodalità e Primato nel Primo Millennio (Documento di Chieti) (2016)

L'aspetto celebrativo dell'Eucaristia - Liturgia del tempo

Codice del Corso	QTT502
Corso Integrato	Liturgia
Docenti	Gulino Roberto
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Obiettivo

Il corso si propone di offrire le basi e gli strumenti per la conoscenza della liturgia studiando in particolare la dinamica celebrativa dell'Eucaristia e gli aspetti principali della Liturgia del Tempo. Le lezioni vogliono aiutare ad approfondire la celebrazione eucaristica, l'Anno Liturgico e la Liturgia delle Ore mostrandone i fondamenti essenziali nell'ambito storico, teologico, magisteriale, pastorale, spirituale e soprattutto rituale per far divenire gli studenti attenti conoscitori della liturgia nella sua comprensione teorica, nella sua formulazione pratica, nel suo svolgimento celebrativo e nello studio personale dei testi come delle varie strutture rituali.

Programma

Il corso si divide in due parti: nel primo semestre ci si propone di illustrare gli aspetti celebrativi dell'Eucaristia, nel secondo semestre si offre la possibilità di approfondire la Liturgia del Tempo studiando le realtà dell'Anno Liturgico e della Liturgia delle Ore. Nel primo semestre viene articolato il seguente percorso di studio: 1. aspetti introduttivi all'Eucaristia; 2. dinamiche della celebrazione; 3. excursus storico della celebrazione eucaristica; 4. indicazioni del Magistero riguardo all'Eucaristia; 5. ritualità della celebrazione eucaristica con particolare attenzione all'Ordinamento Generale del Messale Romano. Nel secondo semestre si affrontano due aree tematiche: A. L'anno liturgico 1. aspetti introduttivi; 2. il tempo nella storia della salvezza; 3. le feste ebraiche; 4. la domenica festa dei cristiani; 5. la teologia della domenica nei Padri della Chiesa e nel Magistero; 6. la celebrazione della Pasqua annuale; 7. la formazione e lo sviluppo storico del ciclo dell'anno liturgico: tempo di Quaresima, tempo di Pasqua, tempo di Avvento, tempo di Natale, tempo Ordinario; 8. le solennità del Signore nel tempo Ordinario. B. La Liturgia delle Ore 1. aspetti introduttivi; 2. la preghiera giudaica; 3. la preghiera secondo l'insegnamento del Signore Gesù; 4. la preghiera rituale delle prime comunità cristiane; 5. l'organizzazione e lo sviluppo della Liturgia delle Ore a partire dal IV secolo; 6. la riforma del Concilio Vaticano II; 7. l'attuale Institutio Generalis Liturgia Horarum; 8. la teologia della Liturgia delle Ore.

Avvertenze

- Metodologie didattiche e attività di apprendimento previste: - lezioni con partecipazione attiva attraverso discussione in classe e approfondimenti; - lettura commentata di testi e documenti; - proiezioni di schemi riassuntivi ed esplicativi durante ogni lezione tramite slides in Power-Point; - proiezione di un piccolo video sulla celebrazione della Messa nella forma straordinaria del rito secondo il Messale di Giovanni XXIII; - consegna delle dispense durante le lezioni dei due semestri; - possibilità di due prove scritte durante il I semestre per ammortizzare il carico di studio; - possibilità di un colloquio a fine del I semestre o di un

unico esame annuale, su punti indicati in un tesarario consegnato precedentemente; - elaborato scritto su un argomento del II semestre inerente la Liturgia delle Ore da presentare in classe agli altri studenti; - Prerequisiti per la partecipazione al corso: normalmente si accede al corso dopo aver frequentato le lezioni di "Introduzione alla Liturgia" del III anno. - Calendario e programma del corso: è prevista la possibilità - NON è obbligatorio - di sostenere due prove scritte al termine di due grandi temi del primo semestre (excursus storico e magistero): gli studenti possono svolgere un esame scritto dopo la trattazione dell'argomento per alleggerire i temi da portare all'esame, sia semestrale, sia annuale; nel secondo semestre è richiesto a tutti un elaborato scritto da presentare in classe su una parte della Liturgia delle Ore. - Criteri disciplinari condivisi: è data molta importanza alla partecipazione e alla discussione in classe. - Metodi e criteri di accertamento del profitto: la valutazione calcolata in base alle seguenti percentuali di "punteggio" 1) per il I semestre: N.B.: lo studente non è obbligato a sostenere l'esame a fine del I semestre - si tratta infatti di un colloquio - potendo optare per un unico esame finale durante la sessione estiva; può sostenere una o entrambe le prove scritte. partecipazione attiva in classe 20 % eventuale I prova scritta sull'excursus storico 25 % eventuale II prova scritta sul Magistero 25 % esame orale 30 % (nel caso non si sostenga la prova scritta, la valutazione dell'esame orale sale al 55% oppure all'80%) 2) per il II semestre: partecipazione attiva in classe 20 % elaborato scritto sulla Liturgia delle Ore 25 % presentazione in classe dell'elaborato scritto 25 % esame orale 30 %

Bibliografia

1) PER LA PRIMA PARTE – ASPETTI CELEBRATIVI DELL'EUCARISTIA: MANUALI (uno dei due è obbligatorio):
- Aa.Vv., Anàmnese, III/2, Eucaristia. Teologia e storia della celebrazione, Marietti, Genova 1989. - V. RAFFA, Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica, CLV Edizioni Liturgiche, Roma 2003.
TESTO CONSIGLIATO: - A. CUVA, Fate questo in memoria di me. Vivere la Messa, Edizioni san Paolo, Milano 1993. 2) PER LA SECONDA PARTE – ANNO LITURGICO E LITURGIA DELLE ORE: MANUALI (uno è obbligatorio) : - Aa.Vv., Anàmnese, VI, L'anno liturgico. Storia, teologia e celebrazione, Marietti, Genova 1989. - J. PINELL, Anàmnese, V, Liturgia delle ore, Marietti, Genova 1990. - S. ROSSO, Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore, Editrice Elledici, Leumann 2000.
TESTO CONSIGLIATO: - A. BERGAMINI, L'anno liturgico. Cristo festa della Chiesa, Edizioni san Paolo, Milano 2002.

Scritti paolini

Codice del Corso	QTT115
Corso Integrato	Scritti paolini
Docenti	Belli Filippo
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova scritta
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso si propone i seguenti obiettivi: • La comprensione della complessità e varietà della letteratura paolina e della sua interpretazione • Prendere dimestichezza con il linguaggio e il pensiero teologico di Paolo attraverso la lettura e comprensione dell'epistolario paolino • L'apprendimento delle metodologie esegetiche per affrontare la letteratura paolina • L'approfondimento di alcuni temi del pensiero paolino
Programma	Il corso si suddividerà in tre principali tappe: • una introduzione alla figura di Paolo, al suo mondo culturale e alla letteratura paolina • l'introduzione alle singole lettere e la lettura e esegesi di alcuni brani significativi • l'approfondimento di alcuni temi della teologia di Paolo Il corso sarà quindi così affrontato: • Introduzione alla letteratura paolina e alla figura di Paolo (10 ore) • 1-2 Tessalonesi: introduzione e saggi esegetici (6 ore) • Galati: introduzione e saggi esegetici (6 ore) • 1-2 Corinti: introduzione e saggi esegetici (14 ore) • Filippesi: introduzione e panoramica generale (4 ore) • Romani: introduzione e saggi esegetici (12 ore) • Efesini, Colossesi e Filemone: introduzione e panoramica generale (4 ore) • Lettere pastorali: introduzione e panoramica generale (4 ore) • Temi di teologia paolina: • L'uso delle Scritture in Paolo (4 ore) • Giustizia e Legge in Paolo (4 ore) • La chiesa secondo san Paolo (4 ore)
Avvertenze	Il corso di svolgerà attraverso lezioni frontali che a seconda della parte del corso saranno più di carattere storico (introduzione), oppure descrittive (introduzione alle varie lettere) e di lettura esegetica, oppure ancora di sintesi teologica. Alcune lezioni cercheranno di familiarizzare gli studenti con il testo greco di alcuni brevi passaggi di Paolo. Durante il corso agli studenti sarà richiesto di svolgere un breve elaborato scritto su un aspetto, un tema o un brano della letteratura paolina da concordare con il professore (10 pagine massimo). È richiesta una conoscenza minima del greco biblico. Particolare attenzione sarà data alla partecipazione attiva alle lezioni. L'esame sarà unico e finale (scritto) di 3 ore comprendente tutte le parti del corso. La valutazione del corso sarà così individuata: 10 % partecipazione attiva alle lezioni del corso; 30 % elaborato scritto da consegnare prima della fine del corso; 60 % esame finale.
Bibliografia	Oltre i testi forniti dal professore (dispense varie) gli studenti potranno avvalersi dei seguenti sussidi a scelta: Brodeur S.N., Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline. Primo volume (G&B Press, Roma 2011). Brodeur S.N., Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline. Secondo Volume (G&B Press, Roma 2013). Buscemi A. M., Paolo: vita , opere e messaggio, SBFA 43; Franciscan Printing Press, Jerusalem 1996). Sacchi A. e collaboratori, Lettere paoline e

altre lettere, Logos Corso di studi biblici 6, Elle di Ci, Leumann (Torino) 1996. Maggioni B. - Manzi F., Lettere di Paolo, Cittadella, Assisi 2007. Pitta A., L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali, EllediCi, Torino 2013. Sánchez Bosch J., Scritti paolini, Introduzione allo studio della Bibbia 7, Paideia, Brescia 2001. Ulteriore bibliografia sulla figura di Paolo, sulle singole lettere e sui temi teologici, sarà fornita durante le lezioni del corso.

Teologia morale delle virtù

Codice del Corso	QTT306
Corso Integrato	Teologia morale delle virtù
Docenti	Cioli Gianni
Anno di corso	4°
Semestre	1°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende introdurre lo studente alla riflessione teologico morale nella prospettiva della prima persona illustrando l'attualità del concetto di virtù (etica e teologica) e la sua spendibilità in ambito pratico nel campo dell'impegno educativo, della formazione spirituale, della vita pastorale.
Programma	La proposta didattica prevede lezioni frontali a carattere storico e teoretico. In alcune lezioni è previsto l'utilizzo del videoproiettore per alcuni approfondimenti a carattere iconografico. È gradita una partecipazione attiva alla lezione dello studente che è invitato a porre domande pertinenti, per una migliore chiarificazione dei contenuti del corso. Si richiede un lavoro personale su una delle recenti encicliche dedicate alle virtù teologali Caritas in veritate e Spe salvi di Benedetto XVI e Lumen fidei di Francesco.
Avvertenze	La verifica avverrà attraverso l'esame orale che si terrà a fine corso. Il voto verrà così definito, partecipazione attiva in classe 15%; presentazione di una enciclica fra quelle indicate 25%; esame finale 60%.
Bibliografia	Lecture richieste S. Pinckaers, Il rinnovamento della morale, Torino 1968 G. Abbà, Felicità vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale, Roma 1989 G. Samek Lodovici, Il ritorno delle virtù. Temi salienti della Virtue Ethics, Bologna 2009 G. Cioli, "La fede, virtù fra le virtù appunti per un'indagine sulle origini e i primi sviluppi medievali di un fortunato soggetto iconografico", in Giornale di Bordo, III serie, nn. 27-28 (2011), 48-59. Lecture consigliate A. MacIntyre, Dopo la virtù. Saggio di teoria morale, Milano 1988 J. Pieper, Las virtudes fundamentales, Madrid 1990

Teologia morale sociale. Vita economica, vita politica, vita di comunicazione

Codice del Corso	QTT303
Corso Integrato	Teologia morale sociale
Docenti	Salutati Leonardo
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	60
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Obiettivo del corso è quello di far acquisire agli studenti una conoscenza di base della morale sociale, mettendoli in condizione di inquadrare ed analizzare criticamente le varie problematiche, mediante lo studio di tematiche tipiche della materia e l'utilizzo della metodologia propria della ricerca teologica.
Programma	Dopo un'introduzione di carattere generale saranno esaminati gli ambiti tipici della morale sociale così suddivisi: la pace, la vita economica, la vita politica, la vita di comunicazione.
Avvertenze	
Bibliografia	F. BIFFI, Convertitevi e lottate per la giustizia, Piemme, Casale M. 1997; E. CHIAVACCI, Teologia morale fondamentale, Cittadella Editrice, Assisi 2007; ID., Teologia morale, vol. 3/2, Cittadella Editrice, Assisi 1990; G. CREPALDI – S. FONTANA, La dimensione interdisciplinare della Dottrina sociale della Chiesa, Cantagalli, Siena 2006; P. CONSORTI, La rivincita della guerra?, Edizioni Plus Univ. di Pisa, Pisa 2003; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, LEV, Roma 2004; ID., Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa, LAS, Roma 2005. L. SALUTATI, Cristiani e uso del denaro. Per una finanza dal volto umano, Urbanana University Press, Città del Vaticano 2015; R. SPIAZZI, I documenti sociali della Chiesa, voll. 1-2, Massimo, Milano 19882; K. WOJTYLA, La dottrina sociale della Chiesa, Lateran university Press, Roma 2003.

Diritto canonico 2A - Sanzioni e processi

Codice del Corso	QTT313
Corso Integrato	Diritto canonico 2A
Docenti	Drigani Andrea
Anno di corso	5°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende presentare le disposizioni del Libro VI del Codice (Le sanzioni nella Chiesa), le vigenti norme sulle indulgenze, e una sommaria informazione sul Libro VII (I processi).
Programma	Muovendo da un esame storico, sia del diritto romano che dell'Antico e del Nuovo Testamento, come pure della tradizione teologica e canonica, si illustrano gli specifici concetti di "delitto" e di "pena" nell'ordinamento giuridico della Chiesa, anche alla luce del Codice del 1983, che ha ribadito come il foro esterno deve essere lo specifico del diritto penale canonico (distinzione tra "peccato e "delitto"), che il rispetto della persona è essenziale, e che le norme penali sono da considerarsi eccezionali. Il corso si fonda sull'esegesi dei canoni ("schola textus"), in particolare sulle censure (scomunica, interdetto, sospensione), le pene espiatorie, i rimedi penali (ammonizione e riprensione), nonché sui singoli delitti. Per quanto attiene alla normativa circa le indulgenze, viene letta e commentata la Costituzione Apostolica "Indulgentiarum doctrina", emanata da Papa Paolo VI il 1 gennaio 1967. Vengono illustrati i principi generali del sistema processuale canonico.
Avvertenze	Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente con la possibilità di dialogo con gli studenti. La verifica dell'apprendimento verterà in un esame orale.
Bibliografia	Drigani A., Elementi di diritto penale canonico. Introduzione e commento ai cann.1311-1363. Dispensa, 2013. Manuale delle indulgenze, Città del Vaticano, 2003. Chierichetti G. , Il Libro VII: I processi in Il nuovo codice di diritto canonico. Studi, Torino-Leumann, 1985, 268-279.

Codice del Corso	QTT314
Corso Integrato	Diritto canonico 2B
Docenti	Romano Francesco
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Far maturare la presa di consapevolezza del filo conduttore che unifica tutta l'attività salvifica della Chiesa sia nell'amministrazione dei sacramenti che nell'esercizio della potestà coattiva e nell'amministrazione della giustizia qualora i vari casi ricorrano e lo comportano.
Programma	Presentazione della normativa riguardante la celebrazione dei sacramenti e i temi connessi alla missione della Chiesa di santificare. L'attività liturgica della Chiesa in relazione alla sua dimensione giuridica di bene pubblico, relazione tra leggi liturgiche e canoni del CIC. Contenuti: a) Analisi giuridica dell'attività santificatrice della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti e, conseguentemente, le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli. I primi sei sacramenti con lettura e commento dei cann. 840-1044. Sacramentali, liturgia delle ore, esequie ecclesiastiche, culto dei santi, immagini sacre, reliquie, voto e giuramento, luoghi e tempi sacri (cann. 1166-1253). b) Lettura e commento dei cann. 1055-1165: patto matrimoniale elevato a dignità di sacramento; contratto e sacramento; proprietà ed elementi essenziali del matrimonio; cura pastorale e requisiti previi alla celebrazione del matrimonio; impedimenti dirimenti; consenso matrimoniale; forma della celebrazione del matrimonio; effetti del matrimonio; la separazione dei coniugi; convalidazione del matrimonio.
Avvertenze	Esposizione esegetica dei canoni da parte del docente; approfondimento dei principi ricorrendo anche a esempi concreti; spazio adeguato messo a disposizione degli studenti durante le lezioni per domande di approfondimento e chiarimento da rivolgere direttamente al docente. Lezione di sintesi condivisa con gli studenti a conclusione dei due semestri con la loro partecipazione attiva. Criteri organizzativi: partecipazione attiva in classe da parte degli studenti anche con domande congruenti da rivolgere al docente durante la sua esposizione della lezione; letture consigliate. Presentazione di alcuni casi pratici relativi alla celebrazione dei sacramenti, soprattutto del matrimonio. Metodi e criteri di accertamento del profitto: partecipazione attiva alle lezioni: 10%; partecipazione alle lezioni di sintesi: 20%; esame finale: 70%.
Bibliografia	B. F. Pighin, Diritto sacramentale, Marcianum Press, Venezia; A. D'Auria, Il matrimonio nel Diritto della Chiesa, Lateran University Press; L. Sabbarese, Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di Diritto Canonico, Libro IV, Parte I, Titolo III, Urbaniana University; P. Bianchi, Quando il matrimonio è o?, Guida ai motivi di ità matrimoniale per pastori, consulenti, fedeli, Ancora.

Libri sapienziali

Codice del Corso	QTT118
Corso Integrato	Libri sapienziali
Docenti	Pavan Marco
Anno di corso	5°
Semestre	2°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura e allo studio del corpus sapienziale e poetico dell'Antico Testamento.
Programma	Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura e allo studio del corpus sapienziale e poetico dell'Antico Testamento. A tale scopo sarà offerto: 1. uno sguardo di insieme alla tradizione sapienziale del Vicino Oriente Antico e, in modo più ridotto, dell'area ellenistica; 2. un'introduzione generale alla tradizione sapienziale biblica, in particolare alla definizione del corpus sapienziale e alla sua collocazione all'interno del canone veterotestamentario; 3. un'introduzione ai singoli libri di tale corpus; 4. una lettura esegetica di alcuni passi scelti. Per il libro di Salmi, verranno considerati nell'ordine: le ipotesi genetiche sui singoli salmi e sul libro dei salmi nel suo complesso; le caratteristiche principali dei salmi: titoli; genere letterario; linguaggio; struttura; esegesi di alcuni salmi rappresentativi; la preghiera cristiana dei salmi.

Avvertenze

Bibliografia

Testi di introduzione: Mazzinghi L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici* (Bologna 2012). Per l'introduzione alle tradizioni sapienziali del Vicino Oriente Antico e della cultura ellenistica, si raccomanda la lettura di: Lucci L., *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico* (Milano 2015). Come letture integrative: Bonora A. – Priotto M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti* (Torino 1997); Gilbert M., *La Sapienza del cielo. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza* (Milano 2013); Pinto, S., *I segreti della Sapienza. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici* (Cinisello Balsamo 2013). Commenti consigliati: Proverbi: Alonso Schökel L. – Vilchez Lindez J. (edd.), *Proverbi* (Roma 1988); Bellia G. – Passaro A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato 1999); Cimosà M., *Proverbi. Nuova versione, introduzione e commento* (Milano 2007); Perdue L.G., *Proverbi* (Torino 2011). Giobbe: Alonso Schökel L. – Sicre Diaz J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); Ravasi G., *Giobbe* (Roma 1979). Qohelet: Bellia G. – Passaro A. (ed.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, 2001); Lohfink N., *Qohelet* (Brescia 1997); Sacchi P., *Qohelet* (Roma 1971); Vilchez Lindez J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma 1997); Mazzinghi L., "Ho cercato e ho esplorato". *Studi sul Qohelet* (Bologna 2001); Brown W.P., *Qohelet* (Torino 2012). Siracide: Minissale A., *La versione greca del Siracide. Confronto con il testo ebraico alla luce dell'attività midrascica e del metodo targumico* (Roma 1995); Bellia G. – Passaro A. (edd.), *The Wisdom of Ben Sira. Studies on Tradition, Redaction, and Theology* (Berlin – New York 2008). Sapienza: Bellia A. – Passaro A. (ed.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma 2004); Vilchez Lindez J., *Sapienza* (Roma, 1990);

Scarpat G., Libro della Sapienza. Testo, traduzione, introduzione e commento (Biblica. Testi e studi 1; Brescia 1989; 1996; 1999) I-III. Cantico dei Cantici: Barbiero G., Cantico dei Cantici (Roma, 2004); Jenson R.W., Cantico dei Cantici (Torino 2008); Ravasi G., Il Cantico dei Cantici: commento e attualizzazione (Bologna 1994). Per il libro dei Salmi i testi di riferimento sono: Jacquet L., Les Psaumes et le coeur de l'homme (Paris 1975-1979) I-III; Ravasi G., Il libro dei Salmi (Bologna 1981-1984) I-III; Alonso Schökel L. – Carniti C., I Salmi (Roma 1992, 1993) I-II; Clifford R., Il libro dei Salmi (Brescia 1997); Holladay, W.L., La storia dei Salmi (Casale Monferrato 1998); Lorenzin T., I Salmi (Milano 2000).

Praxis confessarii

Codice del Corso	QTT309
Corso Integrato	Praxis confessarii
Docenti	Petrà Basilio
Anno di corso	5°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso opzionale
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende preparare lo studente all'esercizio concreto del sacramento della penitenza, fornendogli gli strumenti che la teologia e una secolare pratica mettono a disposizione per una celebrazione valida e fruttuosa di esso. Il corso vuole anche aiutare a collocare adeguatamente la celebrazione del sacramento nella temperie culturale e sociale di questo tempo.
Programma	
Avvertenze	Il metodo didattico è costituito dalla lezione frontale. Sono previste letture obbligatorie. L'esame finale, in forma di colloquio, sarà basato su alcune domande orali poste dal docente e avranno per oggetto i contenuti del corso e le letture obbligatorie. Particolare apprezzamento è dato alla partecipazione in classe attiva e pertinente. Il voto conclusivo è determinato in modo orientativo sulla base di questi coefficienti: il 20% alla partecipazione attiva; l'80% all'esame finale.
Bibliografia	Il testo fondamentale del corso è costituito da B.PETRA', Fare il confessore oggi, EDB, Bologna 2012. Vi sono poi alcune letture obbligatorie: Rituale Romanum, Ordo paenitentiae (1974); Codex iuris canonici (1983), cann. 959-997; Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II, Reconciliatio et paenitentia (1984); Pontificio Consiglio per la famiglia, Vademecum per i confessori su alcuni temi attinenti alla vita coniugale (1997).

Teologia morale della vita familiare

Codice del Corso	QTT307
Corso Integrato	Teologia morale della vita familiare
Docenti	Petrà Basilio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	11
Ore	84
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della teologia (visione teologica) cristiana della sessualità, del matrimonio e della famiglia e alla comprensione dello stile cristiano di esercizio della sessualità e di conduzione della vita coniugale e familiare che deriva da tale teologia. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti culturali che consentano di entrare in dialogo consapevole e sereno con le visioni della sessualità, del matrimonio, della famiglia presenti nella cultura contemporanea; di esercitare adeguatamente il ruolo di formatori delle giovani generazioni cristiane alla vita sessuale, matrimoniale e familiare e di offrire un accompagnamento primario delle coppie cristiane nella loro vita coniugale</p>
Programma	<p>Il corso si suddivide nelle seguenti parti: 1- Introduzione generale; 2- Parte positiva; 3- Parte sistematica: Sessualità, amore coniugale, matrimonio, famiglia; 4- Etica sessuale: la fedeltà alla verità della sessualità. Nella parte 1 si tratta: La sessualità tra natura e cultura. Nella seconda parte: Sessualità, matrimonio e famiglia nella Sacra Scrittura; Sessualità, matrimonio e famiglia nella storia della Chiesa. Nella terza parte: Dalla sessualità all'amore coniugale; Amore coniugale, matrimonio 'naturale' e matrimonio cristiano; La vita generata dal sacramento del matrimonio: la missione della coppia e delle famiglia. Nella quarta parte: L'etica al servizio dell'uomo e dell'amore. Essere casti; Discernere la via dell'amore: la verità della sessualità; Alcune questioni di etica sessuale.</p>
Avvertenze	<p>Il metodo didattico è costituito dalla lezione frontale. E' offerta la possibilità di un colloquio sulla materia trattata nel primo semestre, che si conclude con una valutazione numerica in trentesimi. Sono previste letture obbligatorie prima del colloquio e prima dell'esame finale Tanto il colloquio del primo semestre quanto l'esame finale, anch'esso in forma di colloquio basato su alcune domande orali poste dal docente, avranno per oggetto i contenuti del corso e le letture obbligatorie. Particolare apprezzamento è dato alla partecipazione in classe attiva e pertinente. Il voto conclusivo è determinato in modo orientativo sulla base di questi coefficienti: il 10% alla partecipazione attiva; il 40% al colloquio semestrale; il 50% all'esame finale.</p>
Bibliografia	<p>Il testo di base del corso è costituito dai tre volumi delle dispense del docente. In esso è data un'ampia bibliografia. Esistono poi letture obbligatorie, che sono costituite dai documenti del magistero romano e italiano sulla materia del corso usciti dal Concilio incluso in poi. Data la loro vastità esse sono distinte tra letture strettamente obbligatorie, quali <i>Gaudium et Spes</i>, <i>Humane vitae</i> (1968), <i>Persona humana</i> (1975), <i>Familiaris consortio</i> (1981), <i>La cura pastorale delle persone omosessuali</i> (1986), <i>Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia</i>.</p>

Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia" (1993),
e letture latamente obbligatorie: è chiesto allo studente di
conoscerne in generale i contenuti.

Teologia sacramentaria

Codice del Corso	QTT214
Corso Integrato	Teologia sacramentaria
Docenti	Mauro Valerio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	10
Ore	72
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova pratica ed esame orale finale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	<p>Il corso di propone di presentare una riflessione sulla teologia sacramentaria alla luce della problematica odierna sia sul piano della teologia sistematica che della prassi pastorale. In primo luogo mostreremo come l'organismo sacramentale sia centrato sull'Eucaristia, alla quale conduce come simbolo dell'unità ecclesiale. In secondo luogo, sulla scia dell'adagio patristico per cui la dottrina debba essere concorde con l'Eucaristia, cercheremo di investigare il ruolo pratico che la celebrazione dei sacramenti svolge per strutturare la fede in forma ecclesiale. Infine, vedremo le implicazioni etiche che sono coinvolte nella prassi sacramentale.</p>
Programma	<ul style="list-style-type: none">• Descrizione del corso Il corso si divide in tre parti. Un'introduzione metodologica e storica permetterà una lettura organica dei sette gesti rituali, che dalla comunità ecclesiale sono stati riferiti all'evento Cristo in obbedienza di fede. La sintesi finale avrà come paradigma di riferimento le acquisizioni della ricerca teologica più recente, confermate dal Magistero.• Contenuti del corso A) Prima parte Questioni di metodo e problematiche pastorali. Excursus storico sulla prassi sacramentale, dalla chiesa apostolica al rinnovamento teologico del XX secolo. Inquadramento dell'organismo sacramentale intorno al «rito di Gesù». B) Seconda parte Sacramenti per dare inizio alla vita cristiana: Battesimo e Confermazione. Eucaristia: cuore della vita cristiana. Sacramenti per curare la vita cristiana: Penitenza e Unzione degli infermi. Sacramenti per prendersi cura della vita cristiana: Matrimonio e Ministero ordinato. C) Terza parte Sintesi sistematica dell'organismo sacramentale: Fondamento cristologico dei riti sacramentali. Struttura anamnetica ed epicletica della celebrazione sacramentale. Dimensioni etiche ed escatologiche dei sacramenti.
Avvertenze	<ol style="list-style-type: none">1. Metodologie didattiche e attività d'apprendimento previste. Il percorso delle lezioni frontali prevede una lettura storica verso l'analisi sistematica. Il collocamento singolare della teologia sacramentaria all'interno delle discipline teologiche porterà al collegamento con altri trattati, sullo sfondo di una sintesi liturgica. All'interno delle lezioni frontali l'uso di strumenti multimediali aiuterà la partecipazione attiva degli studenti. In aggiunta alle dispense e ai testi obbligatori, lo studente dovrà leggere un testo fra quelli proposti dal professore e portarne una valutazione critica (al colloquio di metà anno o all'esame finale).2. Sia per il colloquio di metà anno che per l'esame finale sarà preparato un tesario, sul quale lo studente potrà modellare la propria preparazione, scegliendo prima di tutto un argomento a piacere fra quelli proposti, che potrà ampliare in base alla bibliografia proposta. Colloquio ed esame procederanno con almeno due altre domande scelte dal professore.3. Prerequisiti: nessuno

indispensabile; utile una conoscenza di base della lingua latina.

4. Calendario / Programma del corso: alla fine del primo semestre è previsto un colloquio orale sulla prima parte del corso.

5. Metodi e criteri di accertamento del profitto: Il voto finale in trentesimi risulterà dalla seguente proporzione: partecipazione attiva durante le lezioni 10% [da 1 a 3] - lettura critica di un testo 20% [da 1 a 6] - colloquio di metà anno 30% [da 1 a 10] - esame finale 40% [da 1 a 12].

Bibliografia

• Per ogni sacramento: Costituzione apostolica di promulgazione e Premesse teologiche al rito (cfr. i Rituali riformati a norma dei decreti del Concilio Vaticano II). • Dispense del professore: saranno inserite sul sito della facoltà, via via che procederanno le parti del corso. • Testi di approfondimento: studi relativi alle singole parti del corso saranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni. • Manuali di riferimento: A. Grillo – M. Perroni – P.-R. Tragan (edd.), Corso di teologia sacramentaria. 2. I sacramenti della salvezza, Queriniana, Brescia 2000; A. Grillo, Grazia visibile, grazia vivibile. Teologia dei sacramenti «in genere ritus» (Caro Salutis Cardo. Studi, 18), Messaggero, Padova 2008; G. Padoin, «Molti altri gesti fece Gesù» (Gv 20,30). Sintesi di teologia dei sacramenti (Manuali), Dehoniane, Bologna 2006; C. Scordato, Il settenario sacramentale (il teologo. Sussidi per lo studio della teologia), 4 volumi, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007 – 2008; B. Sesboüé, Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprirne la bellezza (L'Abside), San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

Teologia spirituale

Codice del Corso	QTT217
Corso Integrato	Teologia spirituale
Docenti	Pancaldo Diego Maria
Anno di corso	5°
Semestre	1°
ECTS	5
Ore	36
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	Corso Obbligatorio
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali
Obiettivo	Il corso intende presentare i contenuti essenziali della teologia spirituale, definendone l'oggetto proprio, il rapporto con le altre discipline, il metodo e le fonti principali.
Programma	1. Excursus storico 2. L'esperienza spirituale 3. La chiamata alla santità 4. La trasformazione spirituale 5. La Preghiera 6. L'Ascesi 7. La vita mistica 8. Il discernimento spirituale 9. La direzione spirituale 10. La vocazione e la spiritualità degli stati di vita
Avvertenze	La riflessione viene condotta prevalentemente attraverso lezioni frontali. Si richiede allo studente una partecipazione attiva alle lezioni e alla discussione. L'esame sarà orale.
Bibliografia	Congregazione per la Dottrina della Fede, <i>Orationis formas</i> , Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1989 Catechismo della Chiesa Cattolica, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992, Parte IV. Sussidi: Bernard, Ch. A., <i>Teologia spirituale</i> , Paoline, Roma 1982 Špidlík, T., <i>Manuale fondamentale di spiritualità</i> , Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993 Rupnik, M. I., <i>Nel fuoco del rovelo ardente. Iniziazione alla vita spirituale</i> , Lipa, Roma 1996 Ruiz, F., <i>Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale</i> , EDB, Bologna 1999 Asti, F. <i>Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche</i> , LEV, Città del Vaticano 2003 Rupnik, M. I., <i>Il discernimento</i> , Lipa, Roma 2004 Asti, F., <i>Dalla spiritualità alla mistica. Percorsi storici e nessi interdisciplinari</i> , LEV, Roma 2005 Staglianò, A., <i>Teologia e spiritualità. Pensiero critico ed esperienza cristiana</i> , Edizioni Studium, Roma 2006 Witwer, T., <i>Spiritualità sacramentale nella vita quotidiana</i> , Ed. AdP, Roma, 2006 Sorrentino, D., <i>L'esperienza di Dio. Disegno di teologia spirituale</i> , Cittadella Editrice, Assisi 2007 Belda, M., <i>Guidati dallo Spirito. Corso di teologia spirituale</i> , EDUSC, Roma 2009 Asti, F., <i>Teologia della vita mistica</i> , LEV, Città del Vaticano 2010. Tagliafico A., <i>Breve compendio di Teologia Spirituale</i> , Tau Editrice, Todi 2012.